
	<p>Liceo Scientifico e Classico Statale “Martin Luther KING” Via Sturla, 63 – 16131 GENOVA</p> <p>Tel - 010380344 – FAX-0103990636 Tel. e Fax Presidenza 0103745484 www.liceoking.it – geps07000d@istruzione.it - geps07000d@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

**POF
Piano dell'Offerta Formativa
a.s. 2015/2016**

**Predisposto dal Collegio dei Docenti
Delibera n.03 del 07.01.2016
e
Adottato dal Consiglio d'Istituto
Delibera n. 121 del 07.01.2016**

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità culturale e progettuale del LICEO.
In esso si esplicita la progettazione del curriculum, delle attività extracurricolari, educative e organizzative.

- Definisce i percorsi di flessibilità didattica e organizzativa
- Accresce la responsabilità di chi vive e opera nella scuola
- Assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative.

E' coerente con gli obiettivi generali dei diversi indirizzi di studi così come sono declinati dalle Indicazioni nazionali per i nuovi percorsi liceali e tiene conto delle proposte formative territoriali interagendo con il contesto culturale della realtà locale.

Il P.O.F. è stato elaborato dal punto di vista didattico dal Collegio dei Docenti, nel rispetto d'eventuali diverse opzioni metodologiche, sulla base degli indirizzi presenti all'interno del LICEO e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Istituto.

INDICE

- *FLESSIBILITA'*
- *ORGANIGRAMMA*
- *RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA*
- *PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA*
- *INDIRIZZI SCOLASTICI*
- *DIPARTIMENTI*
- *CRITERI DI VALUTAZIONE*
- *CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI*
- *INCLUSIONE*
- *RECUPERI*
- *ECCELLENZE*
- *USCITE DIDATTICHE*
- *ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE*
- *ORIENTAMENTO IN ENTRATA*
- *ORIENTAMENTO IN USCITA*
- *PROGETTO SALUTE*
- *REGOLAMENTO*
- *MANSIONARI*

▪ **FLESSIBILITA'**

La nostra scuola si propone di favorire la crescita dell'alunno valorizzandone la personalità, le attitudini e gli interessi personali, garantendo non solo l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità coerenti con i nuovi profili dell'istruzione liceale ma aiutandolo ad avere consapevolezza di sé nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno.

In coerenza con la riforma del secondo ciclo dell'istruzione sono stati attivati nella scuola i seguenti indirizzi:

- **Liceo Scientifico (su cinque giorni)**
- **Liceo Classico (su cinque giorni)**
L'offerta del Liceo prevede anche l'opzione bilingue (prima lingua curricolare inglese o francese, con possibilità dal prossimo anno anche di richiedere tedesco o spagnolo; seconda lingua a progetto).

L'opzione dei sei giorni di lezione è stata eliminata con atto delle autorità amministrative.

Dall'anno scolastico 2014-2015 è attivo il corso di **Liceo sportivo**, con la seguente tabella oraria:

**Liceo Scientifico sezione Sportivo
articolato su cinque giorni**

Tabella oraria del Liceo Sportivo

Materia	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze nat**	3	3	3	3	3
Diritto ec. sport			3	3	3
Scienze mot.	3	3	3	3	3
Discipline sport	3	3	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* con informatica nel biennio

** biologia, chimica, scienza della terra

N.B.: E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area delle attività e degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente d'organico ad esse annualmente assegnato.

"La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare,

l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Nasce come una sezione del liceo scientifico. Materie portanti del Liceo sportivo saranno oltre alle Scienze motorie Matematica, Fisica, Scienze e Diritto, il tutto aperto anche agli alunni disabili.

CRITERI DI SELEZIONE PER L'ISCRIZIONE AL LICEO SPORTIVO

La vigente normativa prevede che per l'a.s. 2014-2015 possa essere attivata una sola classe prima di Liceo sportivo. Nel caso le domande di iscrizione dovessero eccedere le disponibilità, il Consiglio di istituto, su proposta del Dipartimento di Scienze motorie, ha stabilito i seguenti criteri di selezione, fatte salve diverse disposizioni emanate dal MIUR: attestazione di un buon curriculum scolastico desunta dal voto di uscita dalla scuola secondaria di primo grado; saranno stilate due graduatorie di merito, riservando metà dei posti agli atleti di livello e l'altra metà agli altri alunni; in questo secondo caso, a parità di voto di uscita si terrà conto del voto di Scienze motorie. Per gli atleti la graduatoria terrà conto del profitto e del livello di impegno agonistico. Agli alunni disabili saranno riservati non più di due posti. Per maggiori dettagli si rimanda al sito della scuola.

Flessibilità del sistema

Per organizzare in modo più efficace il percorso formativo è opportuna un'articolazione flessibile dell'orario.

Viene quindi scelto di attuare le seguenti forme di flessibilità:

- l'articolazione modulare dell'orario annuale di ciascuna disciplina
- unità orarie di 55'.

Il Collegio Docenti ha stabilito la seguente scansione di unità orarie:

7.55	8.00	Entrata
8.00	8.55	Primo modulo orario
8.55	9.50	Secondo modulo orario
9.50	10.00	intervallo
10.00	10.55	terzo modulo orario
10.55	11.50	Quarto modulo orario
11.50	12.00	intervallo
12.00	12.55	quinto modulo orario
12.55	13.50	Sesto modulo orario
13.50	14.45	Settimo modulo orario

Particolare attenzione è rivolta agli alunni che praticano attività sportiva a livello agonistico anche se frequentano i corsi tradizionali o che sono iscritti al Conservatorio, sulla scia della tradizione dell'indirizzo sportivo e musicale.

L'intervallo rappresenta un momento formativo della vita scolastica degli alunni, quindi, visto anche C.M. 105 del 16 aprile 1975, art. 17 comma f, il tempo dedicato all'intervallo è considerato a tutti gli effetti "tempo scuola" e, in quanto tale, non deve essere recuperato dagli alunni.

Per il corrente anno scolastico il Collegio dei docenti ha stabilito di dividere l'arco delle lezioni in due periodi di diversa lunghezza, il primo dei quali dal 15 settembre al 22 dicembre, il secondo dal 7 gennaio al termine delle lezioni.

ORGANIGRAMMA 2015-2016

Dirigente Scolastico arch. Gianfranco SPACCINI

Vicario prof. Lucrezia BIANCHINO

Collaboratore del Dirigente prof. Carla ZANNI

Fiduciari Succursale Via Era/Mille
prof. R. Loredana COSTA
prof. Carla ZANNI

:

Funzioni Strumentali Area 1 (ORIENTAMENTO IN ENTRATA) prof. Marina GUARINIELLO

Area 1 (ORIENTAMENTO IN USCITA) prof. Giorgio TORELLA

Area 1 (RAV) prof. Isabella ROSSI

Area 2 (MULTIMEDIALITA') prof. Daniela NARDIN
prof. Roberta LICINIO

Area 3 (SALUTE) prof. Luisella SALVETTI

Area 3 (BES-DSA-HANDICAP) prof: Giuliana VALLINOTO

Area 4 (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO):prof. Rita RIZZERIO

Coordinatori di Dipartimento:

LETTERE	prof. Marina GUARINIELLO
DISEGNO-ARTE	prof. Giuseppe NIFOSI'
FILOSOFIA E STORIA	prof. Mariella DEL LUNGO
LATINO E GRECO	prof. Giulia DEL GIUDICE
LINGUE STRANIERE	prof. Anna BECHI
MATEMATICA	prof. Rita Loredana COSTA
MATEM.-FISICA	prof. Francesca ALUIGI
SCIENZE MOTORIE	prof. Luisella SALVETTI
SCIENZE NATUR.	prof. Rita RIZZERIO
RELIGIONE	prof. Patrizia LEONARDI

Referenti INVALSI prof. R. Loredana COSTA
prof. Flora LATTERE
(supp.segr.Gius. MARLETTA)

Referente ACCOGLIENZA -ITALIANO L2 prof. Monica OLIVA

Referente VIAGGI e SCAMBI : prof. Lucrezia BIANCHINO

Responsabile LABORATORIO FISICA: prof. Alessandro VENERUSO

Responsabile LABORATORIO INFORMATICA: prof. Manlio MARANGELLI

Responsabile LABORATORIO SCIENZE: prof. Loredana LEO

Responsabili del CONTROLLO FUMO: Vicaria e Collaboratrice (sede);
Fiduciarie (succursali)

Responsabile ADOZIONE LIBRI DI TESTO: prof. Tiziana ARVIGO

Commissione CLASSI PRIME: prof. R. Loredana COSTA
prof. Flora LATTERE
prof. Carla ZANNI

Commissione GRADUATORIE: prof. Maria Rosa COSTA
prof. Daniela NARDIN
prof. Carla ZANNI

Commissione ELETTORALE: prof. Lucrezia BIANCHINO
prof. M. Rosa COSTA
prof. Rita EREDE

sig.ra Gianna SEMPRINI
sig.ra Giusi TRAVI
sig.ra Grazia DRAGHINI

Commissione GLI **DIRIGENTE SCOLASTICO**
Staff di PRESIDENZA
prof. Giuliana VALLINOTO
prof. Marina GUARINIELLO
prof. Monica OLIVA
prof. Antonia PRATICO'
prof. Paola ZANNINI

Commissione PTOF: proff.

1. Francesca ALUIGI,
2. Anna BECHI,
3. Lucrezia BIANCHINO,
4. Giulia DEL GIUDICE
5. Mariella DEL LUNGO,
6. Marina GUARINIELLO,
7. Monica OLIVA,
8. Lidia PASTORINO,
9. Rita RIZZERIO,
10. Isabella ROSSI,
11. Carla ZANNI,

12. Paola ZANNINI

Commissione ORARIO: Staff di Presidenza

Commissione ORIENTAMENTO: Staff di PRESIDENZA
prof. Tiziana ARVIGO
prof. Luigi BALDI
prof. Giovanna DAPELO
prof. Giulia DEL GIUDICE
prof. Barbara GRASSI
prof. Monica OLIVA
prof. Lidia PASTORINO
prof. Paola ZANNINI

comprendere meglio i motivi di un calo nel profitto e di una insufficiente motivazione allo studio. I coordinatori costituiscono anche il punto di riferimento istituzionale su cui i genitori degli allievi possono contare a loro volta per segnalare problemi, avanzare richieste, soprattutto in ordine a tutto ciò che riguarda la classe nel suo complesso o i singoli studenti.

▪ **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

Visti il D.M. n. 5843/A3 / 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”, il D.P.R. n.249/1998 e D.P.R. n.235 /2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, il D.M. n.16 / 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”, il D.M. n.30/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”, il Collegio Docenti del 30 settembre 2008, delibera quanto segue:

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee nel rispetto dell’identità di ciascun studente	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo.
RELAZIONALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro. Promuovere il talento e l’eccellenza e offrire eventuali iniziative concrete per il recupero.	Condividere con gli Insegnanti, attraverso i rappresentanti di Istituto e di classe, linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l’ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Rispettare l’istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni partecipando attivamente agli organi collegiali, informandosi costantemente del percorso didattico educativo dei propri	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell’attività didattica e

		figli	formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento e il regolamento. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni in base a quanto stabilito nel regolamento di disciplina approvato dal Consiglio di Istituto	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà

INDIRIZZI SCOLASTICI

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). L'Istituto si caratterizza per una particolare attenzione alle nuove tecnologie informatiche e multimediali, con l'uso delle LIM e la pratica dell'e-learning.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente quanto appreso.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione .

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale ed economico del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.
- Collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico,
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Liceo Scientifico:

Profilo dell'indirizzo

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

Profilo in uscita

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche,
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Tabella oraria Liceo Scientifico

materie	1°anno Unità orarie	2°anno Unità orarie	3°anno Unità orarie	4°anno Unità orarie	5°anno Unità orarie
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica [^]	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze ^{^^}	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
totale	27	27	30	30	30

[^] con informatica al primo biennio

^{^^} Biologia, chimica, scienze della terra

Scienze motorie prevede prove orali e pratiche.

Liceo Classico

Profilo

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

Profilo in uscita

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

L'indirizzo Classico del Liceo King ha sempre riservato particolare attenzione anche allo studio delle **lingue straniere moderne**, per questo motivo, il piano di studi di tutte le sezioni prevedeva, già prima della riforma, l'**insegnamento della lingua inglese** dal primo al quinto anno di corso; inoltre, è tuttora attiva una V liceo bilingue con l'**insegnamento di una seconda lingua comunitaria** (francese).

Il piano orario resta invariato con la sola aggiunta, all'orario di base, di tre unità orarie di seconda lingua straniera di cui una in compresenza con una disciplina umanistica, per contenere il monte ore settimanale alle 34 ore.

L'Istituto, dotato di laboratori informatici e scientifici, consente anche agli studenti del Liceo classico l'acquisizione di competenze legate all'uso delle nuove tecnologie.

tabella orario Liceo Classico

materie	4°ginnasio Unità orarie	5°ginnasio Unità orarie	1°liceo Unità orarie	2°liceo Unità orarie	3°liceo Unità orarie
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ^	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze ^^	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
totale	27	27	31	31	31

^ con informatica al primo biennio

^^Biologia, chimica, scienze della terra

Liceo Scientifico indirizzo Bilingue

Profilo dell'indirizzo e requisiti in ingresso degli studenti

L'indirizzo BILINGUE è rivolto agli alunni che intendono arricchire la propria persona sia sul piano culturale sia su quello comunicativo, inserendosi in un curriculum già attuato in tutti i paesi europei (studio di due lingue comunitarie), istituito con la consapevolezza che per essere cittadino europeo sia indispensabile la conoscenza di più lingue straniere.

Nelle sezioni dell'indirizzo bilingue si insegnano due lingue comunitarie di cui una a progetto. L'insegnamento di una seconda lingua comunitaria è attivato ove sussista la richiesta al momento dell'iscrizione di almeno dieci studenti. Lo studio dei diversi linguaggi, con un approfondimento linguistico, costituisce l'obiettivo caratterizzante l'indirizzo, con un'attenzione particolare alle culture europee.

Programmazione di indirizzo (allegato A)

Profilo in uscita degli studenti

L'indirizzo BILINGUE ha come finalità la formazione di studenti con una visione più aperta e più attenta alle possibilità offerte dal panorama europeo in relazione alle culture e ai linguaggi.

Alla fine del quinquennio, gli studenti possono acquisire le seguenti competenze, oltre a quelle fornite dal Liceo Scientifico Tradizionale:

- comprendere varietà di messaggi orali diversificati espressi nelle due lingue comunitarie e trasmessi attraverso vari canali;
- sostenere, nelle due lingue comunitarie, una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione;
- comprendere testi scritti, nelle due lingue comunitarie, diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- confrontare i sistemi linguistici cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche;
- interpretare fenomeni letterari e culturali di diversi paesi, anche come mezzo per acquisire una maggiore consapevolezza della propria identità culturale.
- Il potenziamento delle abilità linguistiche agevolerà lo studente sia nel proseguimento degli studi, sia nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Tabella oraria Liceo Scientifico Bilingue

materie	1°anno Unità orarie	2°anno Unità orarie	3°anno Unità orarie	4°anno Unità orarie	5°anno Unità orarie
Italiano	4	4	4	4	5
Latino	3	3	3	3	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
I Lingua straniera	3	3	3	3	3
II Lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica ^	5	5	4	4	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze ^^	2	2	3	3	3

*Liceo Classico e Scientifico
M.L.King - Genova*

Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
totale	30	30	33	33	33

^ con informatica nel primo biennio; ^^ Biologia, chimica, scienze della terra

▪ **DIPARTIMENTI**

I dipartimenti hanno la funzione di far lavorare trasversalmente gli indirizzi e di definirne i saperi minimi. Le motivazioni che hanno spinto a questa scelta sono:

- avere degli strumenti comuni per verificare i saperi in modo parallelo in tutta la scuola.
- Lavorare il più possibile in modo collegiale.
- Dare all'alunno la possibilità in itinere di cambiare indirizzo in caso di scelta sbagliata.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri di valutazione della condotta

Secondo quanto definito dal DL 1/9/2008 art.2 “la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente da consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno scolastico o all'esame conclusivo del ciclo.” Si fa riferimento al regolamento di disciplina. (allegato B).

Tabella riassuntiva delle sanzioni

MANCANZE DISCIPLINARI	ESEMPI	SANZIONI	ORGANI CHE IRROGANO LA SANZIONE
punto 1 comportamenti che nuocciono all'esigenza e all'immagine di una scuola pulita	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere sui muri, porte, banchi, altri arredi e attrezzature - imbrattare e lordare oggetti e ambienti della scuola 	<i>a seconda della gravità del fatto:</i> <ul style="list-style-type: none"> - richiamo scritto oppure - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive <i>in caso di recidiva:</i> <ul style="list-style-type: none"> - sospensione dalle lezioni 	Docente (coordinatore di classe) D.S. D.S. su delibera del C.d.C.
punto 2 frequenza scolastica irregolare	<ul style="list-style-type: none"> - ritardi nell'ingresso 	<i>per l'accumulo di vari ritardi non occasionali:</i> <ul style="list-style-type: none"> - richiamo scritto per ritardi reiterati e frequenti che si configurino come ritardi abituali - richiamo scritto in caso di recidiva dopo la prima sanzione - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure <ul style="list-style-type: none"> - sospensione dalle lezioni 	Docente (coordinatore di classe) Dirigente Scolastico D.S. su delibera del C.d.C.
frequenza scolastica irregolare	<ul style="list-style-type: none"> - assenze ingiustificate 	<i>per assenza ingiustificata:</i> <ul style="list-style-type: none"> - richiamo scritto per 	Dirigente Scolastico D.S. su delibera del C.d.C.

		<p>comportamento scorretto nella gestione delle giustificazioni (manomissioni della documentazione, falsificazioni):</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure - sospensione dalle lezioni <p><i>in caso di recidiva:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sospensione dalle lezioni 	
<p>punto 3 comportamenti che contrastino con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - portare con sé oggetti pericolosi o dannosi alla salute - contravvenire al divieto di fumare, comportamenti che ledono la legge penale (esempio portare armi, droga etc.) - mettere in atto comportamenti pericolosi o dannosi per sé e per gli altri, o vietati dalla legge 	<p><i>a seconda della gravità del fatto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - richiamo scritto o sanzione amministrativa - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure - sospensione dalle lezioni <p><i>a seconda della gravità del fatto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure - sospensione dalle lezioni <p><i>in caso di recidiva:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sospensione dalle lezioni 	<p>Dirigente Scolastico D.S. su delibera del C.d.C. C.d.C.</p> <p>D.S. su delibera del C.d.C.</p>
<p>punto 4 comportamenti che rechino turbativa al normale andamento scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comportamento scorretto in classe o nella scuola - azioni di ostacolo all'attività didattica - uso di apparecchiature non consentite (come cellulari, radio, riproduttori, ecc.) 	<p><i>a seconda della gravità del fatto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - richiamo scritto ed eventuale ritiro dell'apparecchiatura non consentita <p><i>in caso di recidiva:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure - sospensione dalle lezioni 	<p>Docente D.S. D.S. su delibera del C.d.C.</p>
<p>punto 5 comportamenti che offendano il</p>	<ul style="list-style-type: none"> - insulti verbali o scritti a persone - linguaggio immorale o 	<p><i>a seconda della gravità del fatto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - richiamo scritto 	<p>Docente D.S. D.S. su delibera del</p>

decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni dei singoli o alle appartenenze culturali	<ul style="list-style-type: none"> - blasfemo - atteggiamenti discriminatori o diffamatori 	<i>in caso di recidiva:</i> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure - sospensione dalle lezioni 	C.d.C.
<p>punto 6 comportamenti che arrechino offesa a persone</p> <p>comportamenti che arrechino danno a strutture e/o attrezzature della scuola o di persone in essa operanti o esterne ad essa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - aggressione verbale ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola - aggressione fisica ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti - riproduzione illegale on-line di immagini o filmati - rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, attrezzature, libri e oggetti vari alterazione o danneggiamenti di registri e altri documenti della scuola - sottrazione di beni, valori, oggetti della scuola o di terzi - lancio di oggetti contundenti all'interno e verso l'esterno della scuola 	<p><i>a seconda della gravità del fatto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure - sospensione dalle lezioni <p><i>a seconda della gravità del fatto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - riparazione del danno a spese dello studente - obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure - sospensione dalle lezioni. In ogni modo è previsto il ripristino delle attrezzature 	<p>D.S. D.S. su delibera del C.d.C.</p> <p>D.S. D.S. su delibera del C.d.C.</p>

Criteria di valutazione generali delle materie di insegnamento

La valutazione periodica tiene conto dei seguenti elementi:
conoscenze dei contenuti delle varie discipline, attraverso

partecipazione regolare e attiva alle lezioni con un comportamento corretto
rispetto delle consegne per il lavoro domestico
studio costante

capacità di

assimilazione dei contenuti
rielaborazione personale
giudizio critico e/o intervento personale

competenze

uso adeguato degli strumenti espressivi scritti e orali
uso adeguato dei linguaggi specifici delle discipline
uso adeguato degli strumenti propri delle discipline
sintesi adeguate ed omogenee di conoscenze e capacità nell'applicazione in sede di verifica

Verranno utilizzate le seguenti griglie:

Griglie di valutazione per la prova scritta di Italiano Tipologia A

Descrittori	Punti
1 – Aderenza alla traccia – rispetto delle consegne-pertinenza delle osservazioni	

<ul style="list-style-type: none"> • Testo non rispettoso delle consegne • Testo poco rispettoso delle consegne • Testo sufficientemente rispettoso delle consegne • Testo pienamente rispettoso delle consegne 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
2 – Coerenza logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di chiarezza, organicità e coerenza • Testo chiaro ma disorganico e poco coerente • Testo sufficientemente chiaro, coerente e organico • Argomentazione coerente e organica 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
3 – Correttezza e proprietà linguistica <ul style="list-style-type: none"> • Gravi e ripetuti errori ortografici, morfosintattici e/o numerose improprietà lessicali • Qualche errore ortografico, morfosintattico e/o qualche improprietà lessicale • Elaborato sufficientemente corretto, pur in presenza di rari o lievi errori o improprietà • Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
4 – Capacità di analisi <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente comprensione del testo e insufficiente padronanza degli strumenti di analisi • Parziale comprensione del testo e/o non adeguata padronanza degli strumenti di analisi • Sufficiente o discreta comprensione del testo e capacità di analisi • Buona comprensione del testo e sicura padronanza degli strumenti di analisi 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
5 – Capacità di contestualizzazione <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente capacità di contestualizzazione • Capacità di contestualizzazione limitata o quasi sufficiente • Sufficiente o adeguata capacità di contestualizzazione con qualche opportuno riferimento culturale • Buona contestualizzazione, ricchezza di riferimenti culturali e apporto personale 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
Punteggio finale	<input type="checkbox"/>

Tipologia B

Descrittori	Punti
1 – Aderenza alla traccia – rispetto delle consegne-pertinenza delle osservazioni <ul style="list-style-type: none"> • Testo non rispettoso delle consegne • Testo poco rispettoso delle consegne • Testo sufficientemente rispettoso delle consegne • Testo pienamente rispettoso delle consegne 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
2 – Coerenza logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di chiarezza, organicità e coerenza • Testo chiaro ma disorganico e poco coerente • Testo sufficientemente chiaro, coerente e organico • Argomentazione coerente e organica 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
3 – Correttezza e proprietà linguistica <ul style="list-style-type: none"> • Gravi e ripetuti errori ortografici, morfosintattici e/o numerose improprietà lessicali • Qualche errore ortografico, morfosintattico e/o qualche improprietà lessicale • Elaborato sufficientemente corretto, pur in presenza di rari o lievi errori o improprietà • Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
4 – Capacità di utilizzare i documenti / titolo <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente capacità di utilizzare i documenti • Scarsa o non adeguata capacità di utilizzare opportunamente i documenti e di individuare un titolo coerente • Sufficiente o discreta capacità di utilizzare opportunamente i documenti e/o di individuare un titolo coerente • Buona capacità di utilizzare opportunamente i documenti e originalità del titolo 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
5 – Ampiezza degli apporti personali e ricchezza di riferimenti culturali <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di apporti personali e/o di riferimenti culturali • Apporti personali e/o riferimenti culturali scarsi o modesti • Sufficiente o discreta ampiezza di apporti personali e/o di riferimenti culturali • Ampiezza di apporti personali e di riferimenti culturali 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
Punteggio finale	<input type="checkbox"/>

Tipologia C

Descrittori	Punti
1 – Aderenza alla traccia – rispetto delle consegne-pertinenza delle osservazioni <ul style="list-style-type: none"> • Testo non rispettoso delle consegne • Testo poco rispettoso delle consegne • Testo sufficientemente rispettoso delle consegne • Testo pienamente rispettoso delle consegne 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
2 – Coerenza logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di chiarezza, organicità e coerenza • Testo chiaro ma disorganico e poco coerente • Testo sufficientemente chiaro, coerente e organico • Argomentazione coerente e organica 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
3 – Correttezza e proprietà linguistica <ul style="list-style-type: none"> • Gravi e ripetuti errori ortografici, morfosintattici e/o numerose improprietà lessicali • Qualche errore ortografico, morfosintattico e/o qualche improprietà lessicale • Elaborato sufficientemente corretto, pur in presenza di rari o lievi errori o improprietà • Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
4 – Conoscenza dell'argomento <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente conoscenza dell'argomento • Limitata conoscenza dell'argomento • Sufficiente o discreta conoscenza dell'argomento • Buona conoscenza dell'argomento 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
5 – Capacità di analisi e sintesi <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente capacità di analisi e sintesi • Limitata capacità di analisi e sintesi • Sufficiente o discreta capacità di analisi e sintesi • Buona capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione personale 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
Punteggio finale	

Tipologia D

Descrittori	Punti
1 – Aderenza alla traccia – rispetto delle consegne-pertinenza delle osservazioni <ul style="list-style-type: none"> • Testo non rispettoso delle consegne • Testo poco rispettoso delle consegne • Testo sufficientemente rispettoso delle consegne • Testo pienamente rispettoso delle consegne 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
2 – Coerenza logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di chiarezza, organicità e coerenza • Testo chiaro ma disorganico e poco coerente • Testo sufficientemente chiaro, coerente e organico • Argomentazione coerente e organica 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
3 – Correttezza e proprietà linguistica <ul style="list-style-type: none"> • Gravi e ripetuti errori ortografici, morfosintattici e/o numerose improprietà lessicali • Qualche errore ortografico, morfosintattico e/o qualche improprietà lessicale • Elaborato sufficientemente corretto, pur in presenza di rari o lievi errori o improprietà • Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
4 – Conoscenza argomento e riferimenti culturali <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente conoscenza dell'argomento • Limitata conoscenza dell'argomento • Sufficiente o discreta conoscenza dell'argomento, arricchita da qualche riferimento culturale • Sicura conoscenza dell'argomento e pertinenti riferimenti culturali 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,50 <input type="checkbox"/> 3
5 – Capacità di riflessione e originalità <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente capacità di riflessione • Limitata capacità di riflessione • Sufficiente o discreta capacità di riflessione e/o originalità • Buona capacità di riflessione e originalità creativa 	<input type="checkbox"/> 0-0,5 <input type="checkbox"/> 1 – 1,5 <input type="checkbox"/> 2 – 2,5 <input type="checkbox"/> 3
Punteggio finale	

Griglia di valutazione prova scritta di latino

Votazione		INDICATORI
punti	giudizio	
0-3	Del tutto insuff.	Prova non eseguita o traduzione solo parziale e con gravi fraintendimenti, costruita su arbitrarie interpretazioni suggerite da qualche termine.
4-5	Gravemente insuff	Prova carente con estese lacune e/o con errori morfosintattici tali da compromettere l'interpretazione del testo
6-7	Molto insuff.	Prova carente per i gravi e numerosi errori morfosintattici, per i travisamenti del significato dei singoli termini e dei concetti.
8-9	insufficiente	Prova con diversi errori, ma in cui si rileva il tentativo di utilizzare una metodologia di traduzione; il senso generale emerge a fatica, anche per il fraintendimento dei connettivi .
10-11	sufficiente	La traduzione presenta alcuni errori morfosintattici; le scelte lessicali sono a volte casuali e/o decontestualizzate; il senso generale è colto, ma la resa in italiano non è scorrevole.
12	discreto	La traduzione denota una conoscenza sufficientemente sicura delle strutture linguistiche e rende il senso delle singole argomentazioni logiche, anche se complesse.
13	buono	Compito corretto sotto il profilo morfologico e sintattico; la forma italiana è scorrevole e si avvale di scelte semantiche pertinenti.
14	ottimo	La prova rivela padronanza anche delle strutture più complesse della lingua e capacità di interpretare il testo rendendolo in italiano coeso e ben espresso sul piano lessicale
15	eccellente	La traduzione rivela ottime conoscenze linguistiche e capacità di esprimere in italiano anche concetti complessi con proprietà di linguaggio e interpretando lo stile dello scrittore.
Voto /15		

Griglia di valutazione prova scritta di Greco

Votazione		INDICATORI
punti	giudizio	
0-3	Del tutto insuff	Prova non eseguita o traduzione solo parziale e con gravi fraintendimenti, costruita su arbitrarie interpretazioni suggerite da qualche termine.
4-5	Gravemente insuff	Prova carente con estese lacune e/o con errori morfosintattici tali da compromettere l'interpretazione del testo
6-7	Molto insuff.	Prova carente per i gravi e numerosi errori morfosintattici, per i travisamenti del significato dei singoli termini e dei concetti.
8-9	insufficiente	Prova con diversi errori, ma in cui si rileva il tentativo di utilizzare una metodologia di traduzione; il senso generale emerge a fatica, anche per il fraintendimento dei connettivi .
10-11	sufficiente	La traduzione presenta alcuni errori morfosintattici; le scelte lessicali sono a volte casuali e/o decontestualizzate; il senso generale è colto, ma la resa in italiano non è scorrevole.
12	discreto	La traduzione denota una conoscenza sufficientemente sicura delle strutture linguistiche e rende il senso delle singole argomentazioni logiche, anche se complesse.
13	buono	Compito corretto sotto il profilo morfologico e sintattico; la forma italiana è scorrevole e si avvale di scelte semantiche pertinenti.
14	ottimo	La prova rivela padronanza anche delle strutture più complesse della lingua e capacità di interpretare il testo rendendolo in italiano coeso e ben espresso sul piano lessicale
15	eccellente	La traduzione rivela ottime conoscenze linguistiche e capacità di esprimere in italiano anche concetti complessi con proprietà di linguaggio e interpretando lo stile dello scrittore.
Voto /15		

Griglia di valutazione per le prove orali di italiano, latino e greco triennio

Decimi	Parametri di riferimento: conoscenze, competenze, capacità
10	Conoscenza approfondita della materia oggetto di programmazione, arricchita da elementi accessori frutto di studio autonomo. Esposizione sicura, precisa ed appropriata, utilizzo di lessico specialistico. Capacità di approfondimenti autonomi.
9	Conoscenza completa degli argomenti oggetto di programmazione. Esposizione sicura ed appropriata. Utilizzo di lessico specialistico. Capacità di istituire consapevolmente collegamenti tra i dati appresi ipotizzando percorsi di ricerca
8	Conoscenza accurata degli argomenti oggetto di programmazione. Fluidità e proprietà espositiva. Buona attitudine a rielaborare personalmente
7	Conoscenza sicura degli argomenti fondamentali. Esposizione argomentativa chiara e lineare. Capacità di relazionare opportunamente i contenuti rispondendo alle sollecitazioni dell'interlocutore.
6	Conoscenza degli argomenti essenziali. Capacità di distinguere i concetti fondamentali da quelli accessori. Esposizione corretta e comprensibile
5	Conoscenza imprecisa degli argomenti essenziali. Evidente difficoltà nello stabilire collegamenti efficaci. Linguaggio approssimativo
4	Preparazione gravemente lacunosa. Esposizione disorganica e priva di apporti settoriali
3	Pressoché totale assenza di preparazione . esposizione caotica e linguisticamente scorretta
2	Preparazione nulla

Liceo Scientifico e Classico M. L. King A. S. 2013-14 Griglia valutazione prova orale Discipline: Italiano, Storia-Geografia Primo Biennio Scientifico- Classico

voto 2	L'alunno rifiuta l'interrogazione e/o ammette di non essere preparato e/o non ha eseguito il compito assegnato per casa
voto 3	L'alunno evidenzia una preparazione quasi inesistente, e non riesce ad orientarsi nell'ambito degli argomenti proposti dal docente
voto 4	La preparazione è gravemente lacunosa; l'esposizione molto scorretta e priva di un minimo di lessico specifico
voto 5	La preparazione risulta frammentaria e superficiale e/o mnemonica; l'esposizione imprecisa e/o disordinata
voto 6	La preparazione è essenziale; l'esposizione semplice ma ordinata
voto 7	La preparazione è completa sul piano dei contenuti ma non approfondita; l'esposizione ordinata con elementi del lessico specifico
voto 8	La preparazione risulta completa e approfondita; l'esposizione ben articolata
voto 9	La preparazione è completa e criticamente vagliata; l'esposizione appropriata e organica
voto 10	La preparazione appare completa; l'alunno è in grado di compiere approfondimenti e collegamenti, anche autonomi, e di proporli con una esposizione precisa e consapevole

Liceo Scientifico e Classico M. L. King A. S. 2013-14 Griglia valutazione prova scritta Disciplina: Italiano Primo Biennio Scientifico- Classico

voto 2	L'alunno si rifiuta di svolgere il compito assegnato e consegna foglio in bianco
voto 3	I contenuti della prova non sono assolutamente pertinenti e risultano errati e/o confusi e privi di organizzazione testuale; vi sono molti e gravi errori morfosintattici, di punteggiatura, di lessico
voto 4	I contenuti sono scarsamente pertinenti e spesso errati; il testo evidenzia mancanza di organizzazione testuale; a livello formale vi sono gravi errori; il lessico è modesto e inappropriato
voto 5	I contenuti sono approssimativi e non sempre coerenti e pertinenti; lo sviluppo risulta insicuro con errori diffusi anche se non gravi
voto 6	L'elaborato è sostanzialmente pertinente; i contenuti accettabili e un po' scolastici; l'organizzazione testuale sufficiente; la forma sostanzialmente corretta anche se in presenza di alcuni errori occasionali
voto 7	Gli argomenti sono selezionati; i contenuti abbastanza sicuri e precisi; il testo risulta organizzato in modo coerente ed espresso in una forma corretta, pur con qualche imprecisione
voto 8	I contenuti sono chiari e coerenti; l'argomentazione organica; il testo presenta correttezza morfosintattica e proprietà lessicale
voto 9	Gli argomenti sono efficaci e selezionati con cura; i contenuti documentati ed efficaci; l'organizzazione testuale lucida; le competenze formali solidamente acquisite
voto 10	Come la fascia precedente con l'aggiunta di capacità di approfondimento personale e di collegamenti autonomi

Liceo Scientifico e Classico M. L. King A.S. 2013-14 Griglia valutazione prova scritta/orale Discipline: Latino/Greco Primo Biennio Scientifico- Classico
--

voto 2	L'alunno rifiuta l'interrogazione e/o ammette di non essere preparato e/o non ha eseguito il compito assegnato per casa e/o consegna foglio in bianco
voto 3	L'alunno evidenzia una preparazione quasi inesistente, e non riesce ad orientarsi nell'ambito degli argomenti proposti dal docente
voto 4	La preparazione è molto lacunosa; l'alunno commette gravi errori morfologici e sintattici, non riesce ad individuare le strutture linguistiche proposte né ad applicare le conoscenze teoriche; l'esposizione risulta scorretta
voto 5	La preparazione è frammentaria, superficiale e/o mnemonica; l'alunno commette errori anche in situazioni semplici; talvolta, se guidato, sa applicare semplici conoscenze acquisite ma commettendo errori; l'espressione latina e/o greca non è resa adeguatamente nella lingua italiana
voto 6	La preparazione è essenziale; l'alunno non commette errori in esercizi semplici; riconosce le principali strutture linguistiche ma presenta ancora incertezze; se guidato, sa applicare in modo corretto le conoscenze acquisite
voto 7	La preparazione è completa sul piano dei contenuti ma non sempre approfondita; l'alunno non commette errori e, se guidato, riesce a risolvere esercizi complessi; le tecniche di traduzione sono adeguate; esposizione è lineare ed appropriata
voto 8	La preparazione risulta completa; l'alunno dimostra sicurezza nelle conoscenze morfosintattiche e consapevolezza delle peculiarità della lingua di partenza e di quella di arrivo
voto 9	La preparazione appare completa; l'alunno non commette né errori né imprecisioni; le tecniche di traduzione sono collaudate; le competenze lessicali consolidate
voto 10	Come la fascia precedente con l'aggiunta di capacità di approfondimento personale e di collegamenti autonomi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI MATEMATICA PRIMO BIENNIO

Voto	Conoscenza		Capacità e Competenze
	Contenuto	Lessico	
1 – 3	Non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie e non corrette dei contenuti.	Totalmente inadeguato.	Non riesce ad orientarsi neanche in situazioni semplici.
4	Ha una conoscenza frammentaria dei contenuti.	Confuso e impreciso.	Non riesce ad applicare la frammentarietà delle sue conoscenze.
5	Ha una conoscenza superficiale dei contenuti, non riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Semplice e a volte impreciso.	Svolge semplici esercizi, talvolta con errori, ha difficoltà nello svolgimento di problemi.
6	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Sostanzialmente corretto.	Svolge correttamente semplici esercizi, non commette errori gravi nell'esecuzione di semplici problemi.
7 – 8	Ha una conoscenza completa e coordinata dei contenuti, riesce sempre a giustificare le proprie affermazioni.	Corretto.	Svolge correttamente problemi talvolta anche complessi.
9 – 10	Ha una conoscenza completa, coordinata e approfondita dei contenuti, riesce sempre a giustificare le proprie affermazioni.	Chiaro e corretto.	Risolve problemi anche complessi, ottimizza le procedure, sa adattare procedimenti noti a situazioni nuove.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE MATEMATICA PRIMO BIENNIO

CONOSCENZA	COMPETENZE e CAPACITA'	VALUTAZIONE
Conoscenze molto scarse. Presenza di serie lacune contenutistiche, ignora le regole fondamentali	Mancanza di comprensione delle richieste. Mancata applicazione dei concetti e delle procedure o presenza di errori estremamente gravi.	1/3
Conoscenze lacunose o estremamente superficiali.	Impostazione errata degli esercizi o con errori diffusi anche gravi . Svolgimenti incompleti. Incoerenza nelle argomentazioni.	4
Conoscenze incerte, poco precise o frammentarie.	Incompleta risoluzione degli esercizi. Dimostra una parziale conoscenza dei processi richiesti. Identifica regole e teorie in modo superficiale. Possiede ridotta padronanza del linguaggio	5
Conoscenze fondamentali di teorie, concetti, ,regole, metodi.	Risolve correttamente richieste fondamentali e sa orientarsi in compiti di media difficoltà. Identifica regole e teorie in modo essenziale, applica regole ma talvolta commette qualche errore	6
Conoscenza discreta dei contenuti e applicazione corretta delle procedure.	Trattazione completa di alcune delle richieste Esposizione appropriata. Uso sostanzialmente corretto degli strumenti della disciplina ma commette qualche errore	7
Comprensione disinvolta e conoscenza piuttosto sicura dei contenuti.	Individua strategie opportune per la risoluzione degli esercizi Usa correttamente il formalismo matematico e il linguaggio specifico. E' coerente nelle argomentazioni	8
Comprensione puntuale e conoscenza sicura dei contenuti	E' in grado di svolgere in modo efficace compiti complessi. E' coerente nelle argomentazioni e individua le strategie risolutive più appropriate Riesce ad astrarre e a rielaborare in modo personale le conoscenze	9/10

N.B.

Se la valutazione dell'alunno dovesse collocarsi tra una fascia e l'altra sarebbe opportuno utilizzare i mezzi voti.

**MATEMATICA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO PER IL LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO:
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

(valida sia per prove orali sia per prove scritte)

Voto	Conoscenza		Capacità e Competenze
	Contenuto	Forma	
1 – 3	Non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie e non corrette dei contenuti.	Totalmente errata.	Non riesce ad orientarsi neanche in situazioni semplici.
4	Ha una conoscenza frammentaria dei contenuti.	Povera e imprecisa.	Non riesce ad applicare la frammentarietà delle sue conoscenze.
5	Ha una conoscenza superficiale dei contenuti, non riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Semplice e a volte imprecisa.	Svolge semplici esercizi, talvolta con errori, ha difficoltà nello svolgimento di problemi.
6	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Sostanzialmente corretta.	Svolge correttamente semplici esercizi, non commette errori gravi nell'esecuzione di semplici problemi.
7 – 8	Ha una conoscenza completa e coordinata dei contenuti, riesce sempre a giustificare le proprie affermazioni.	Corretta.	Svolge correttamente problemi
9 – 10	Ha una conoscenza completa, coordinata e approfondita dei contenuti, riesce sempre a giustificare le proprie affermazioni.	Chiara e corretta.	Risolve problemi anche complessi, ottimizza le procedure, sa adattare procedimenti noti a situazioni nuove.

FISICA PER IL LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(valida sia per prove orali sia per prove scritte)

Voto	Conoscenza		Capacità e Competenze
	Contenuto	Forma	
1 – 3	Non ha conoscenze o ha conoscenze frammentarie e non corrette dei contenuti.	Errata.	Non riesce ad orientarsi neanche in situazioni semplici.
4	Ha una conoscenza frammentaria dei contenuti.	Povera e imprecisa.	Non riesce ad applicare La frammentarietà delle sue conoscenze
5	Ha una conoscenza superficiale dei contenuti, non riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Semplice con qualche imprecisione	Difficoltà nell'inquadrare correttamente i fenomeni esaminati e nell'esecuzione di semplici esercizi .
6	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Corretta.	Inquadra in modo sostanzialmente corretto i fenomeni esaminati e svolge semplici esercizi .
7 – 8	Ha una conoscenza completa dei contenuti, riesce sempre a giustificare le proprie affermazioni.	Corretta.	Inquadra e collega in modo corretto e appropriato situazioni problematiche e svolge correttamente gli esercizi.
9 – 10	Ha una conoscenza completa, organica e approfondita dei contenuti, riesce sempre a giustificare le proprie affermazioni.	Chiara e corretta.	Risolve problemi anche complessi, ottimizza le procedure e le adatta a situazioni nuove, è in grado di operare collegamenti interdisciplinari.

SCIENZE LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Giudizio di Gravemente Insufficiente (=1 - 2 - 3): lo studente non risponde alle domande formulate oppure evidenzia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti anche fondamentali del programma ed appare disorientato nel codificare ed organizzare i dati per arrivare a una conclusione logica. L'espressione denota carenze lessicali.
- Giudizio di Insufficiente(= 4):lo studente manifesta una conoscenza lacunosa o frammentaria e superficiale dei contenuti: abilità e competenze sono incerte o fragili per un metodo di lavoro non assimilato o per scarsa applicazione. Emergono difficoltà nelle argomentazioni logiche e nell'uso della terminologia.
- Giudizio di Mediocre (= 5): lo studente manifesta una conoscenza superficiale o mnemonica senza gravi lacune nei contenuti. Scarse le abilità nell'organizzare il lavoro per mancanza di metodo o di applicazione seria.
- Giudizio di Sufficiente (=6): lo studente deve possedere livelli di conoscenza diffusi e non puramente mnemonici dei contenuti anche se esposti attraverso domande-guida. Il linguaggio deve essere sufficientemente appropriato. Si devono manifestare, se pur incerte o settorialmente espresse, capacità di analisi e di riorganizzazione dei contenuti.
- Giudizio di Discreto (=7): lo studente mostra di possedere una conoscenza abbastanza sicura e generale dei contenuti, risponde in modo coerente alle domande e usa un'esposizione chiara e sintetica. Con la guida dell'insegnante dà prova di poter approfondire certe tematiche arrivando a logiche conclusioni.
- Giudizio di Buono (= 8): la preparazione appare approfondita, omogenea e strutturata con coerenza. Si evidenziano capacità autonome di collegamento e rielaborazione dei dati studiati, si fa uso di appropriati riferimenti e della terminologia scientifica.
- Giudizio di Ottimo (=9 - 10): lo studente, dalla personalità ben definita, mostra di possedere una conoscenza completa ed organica dei contenuti ottenuta anche grazie ad un metodo di lavoro qualificato. Dimostra inoltre disponibilità a sostenere argomentazioni complesse risolvendole in modo autonomo ed originale, usa con disinvoltura la terminologia scientifica e offre interessanti spunti di riferimento per la classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA E FILOSOFIA LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Voto	Descrittori	Descrittori	Descrittori
1-2	Non sa esprimere alcuna competenza	Non sa svolgere alcuna operazione logica anche se guidato	Non esprime conoscenze o non risponde alle domande
3	Espone in modo frammentario e incoerente Non sa ordinare i dati nello spazio e nel tempo	Non sa usare le coordinate spazio-temporali; non comprende le richieste	Ha conoscenze molto lacunose e frammentarie
4	Non sa definire i concetti Non sa individuare i concetti chiave in un testo	Non individua nessi di causa ed effetto; non padroneggia il lessico	Ha conoscenze lacunose
5	Non sa argomentare le proprie affermazioni Espone in forma disorganica sul piano logico-sintattico.	Comprende le richieste in misura limitata Usa il lessico disciplinare in modo approssimativo	Ha conoscenze superficiali e incomplete dei nuclei tematici fondamentali
6	Espone con sufficiente chiarezza ma senza rielaborare. Se guidato, corregge gli errori. Sa collaborare con gli altri.	Usa il lessico disciplinare in modo schematico. Comprende le richieste se formulate in modo elementare. Esprime le conoscenze in forma quasi esclusivamente mnemonica.	Conosce i nuclei fondamentali dei temi trattati.
7	Sa individuare in un testo il senso argomentativo. Sa individuare i nuclei essenziali di un testo. Sa dare un contributo al lavoro collettivo.	Usa in modo adeguato il lessico disciplinare. Padroneggia gli essenziali nessi logici spazio-temporali e causali.	Ha conoscenze chiare e articolate degli aspetti fondamentali degli argomenti trattati.
8	Sa cogliere essenziali collegamenti tra argomenti diversi. Espone con sicurezza e in modo fluido. Sa portare un contributo originale al lavoro collettivo.	Ha padronanza del lessico disciplinare. Individua nessi logici disciplinari e interdisciplinari.	Ha conoscenze chiare, ampie ed articolate.
9-10	Sa analizzare autonomamente un testo. Sa sollevare problemi e suggerire soluzioni. Sa svolgere un ruolo di tutor nel lavoro collettivo.	Espone le proprie conoscenze in forma critica. Approfondisce autonomamente gli argomenti proposti.	Ha conoscenze complete ed approfondite, con eventuali apporti personali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL PRIMO BIENNIO (PROVE ORALI E PROVE SCRITTE). LINGUE STRANIERE

Per le prove scritte si userà la griglia per i tipi di scrittura elencati nella parte di programmazione riguardante i diversi tipi di scrittura.

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO IN DECIMI
Ha conoscenze ampie e articolate che usa con sicurezza / dimostra piena padronanza della morfosintassi	Utilizza con sicurezza e autonomia gli strumenti espressivi / produce testi articolati e originali in contesti e situazioni nuove	Comprende testi e situazioni complessi / interagisce in modo sicuro, con autonomia	10
Ha conoscenze ampie e articolate / dimostra solida padronanza della morfosintassi	Utilizza con sicurezza gli strumenti espressivi / produce testi articolati in contesti e situazioni nuove	Comprende testi e situazioni anche complessi / interagisce con autonomia	9
Conosce in modo approfondito / dimostra ampia padronanza della morfosintassi	Si esprime con efficacia / produce testi usando un linguaggio ricco e appropriato	Riconosce con sicurezza elementi fondamentali e dettagli di testi / interagisce con solida padronanza	8
Conosce in modo abbastanza approfondito / dimostra sostanziale padronanza della morfosintassi	Si esprime in modo appropriato alla situazione comunicativa / produce testi usando un linguaggio adeguato	Riconosce elementi e dettagli abbastanza precisamente / interagisce in modo chiaro	7
Ha conoscenze corrette, essenziali ma non approfondite / controlla la morfosintassi, pur con qualche errore	Si esprime in modo comprensibile / produce testi essenzialmente corretti, tali da non pregiudicare la comunicazione	Riconosce gli elementi fondamentali di un testo / interagisce, pur con qualche errore	6
Ha conoscenze imprecise e incomplete / non controlla la morfosintassi	Si esprime in modo non adeguato alla situazione comunicativa / produce testi con lacune consistenti	Riconosce solo alcuni elementi fondamentali / interagisce con difficoltà	5
Ha conoscenze frammentarie dei contenuti / ha scarsa conoscenza della morfosintassi	Si espone in maniera confusa e scorretta / produce testi non comprensibili	Comprende con difficoltà / non è in grado di interagire in modo autonomo	4
Ha conoscenze del tutto lacunose dei contenuti / dimostra carenze gravi nell'uso della morfosintassi	Espressione del tutto inadeguata; produzione incomprensibile	Non è in grado di comprendere semplici testi / non sa interagire	1-3

Per quanto riguarda le **verifiche scritte strutturate** ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un punteggio la cui somma finale sarà rapportata alla scala decimale.

Per la valutazione dei test a risposta chiusa l'insegnante assegnerà un punteggio massimo ad ogni risposta della prova, farà poi la somma e con una proporzione ricaverà il punteggio in decimi.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SIA DELLE VERIFICHE ORALI SIA DELLE VERIFICHE SCRITTE SUI DIVERSI TIPI DI SCRITTURA ELENCATI NELLA PARTE DELLA PROGRAMMAZIONE CHE RIGUARDA I CONTENUTI DELLE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO, DELLA QUINTA SCIENTIFICO E DELLA TERZA LICEO CLASSICO. LINGUE STRANIERE

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE	VOTO IN DECIMI
Nessuna conoscenza dei contenuti	Gravemente insufficiente la capacità di analisi e di sintesi. Inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione.	Esposizione confusa e contorta con gravi e numerosi errori	1-2
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Le abilità di analisi e di sintesi sono attivate in modo non corretto e non pertinente. L'argomentazione è del tutto impropria.	Esposizione frammentaria e disorganica con diffusi e gravi errori.	3
Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto.	Inadeguate le capacità di analisi e di sintesi. Argomentazione e contestualizzazione poco chiare.	Esposizione difficoltosa; poco chiara e ripetitiva. Scorretta la forma.	4
Conoscenze superficiali e incomplete dei contenuti. Parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste capacità di analisi e di sintesi. Non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione.	Organizzazione incerta dei contenuti. Utilizzo di un linguaggio non sempre appropriato e specifico.	5
Conoscenza dei contenuti essenziali. Accettabile la pertinenza al tema.	Sufficienti capacità di analisi e di sintesi. Argomentazione non sempre sicura.	Esposizione semplice, ma abbastanza chiara. Alcuni errori nella forma.	6
Conoscenze complete.	Discrete le capacità di analisi e di sintesi. Abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione.	Esposizione scorrevole e chiara pur se con qualche incertezza lessicale e grammaticale.	7
Sicura e approfondita la conoscenza dei contenuti; appropriata la pertinenza al tema proposto.	Buone le capacità di analisi e di sintesi. Precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione.	Esposizione fluente e chiara pur se con qualche imprecisione.	8
Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena la pertinenza al tema proposto.	Analisi e sintesi efficaci. Originali e personali le argomentazioni.	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni.	9-10

Per quanto riguarda le **verifiche scritte strutturate** ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un punteggio la cui somma finale sarà rapportata alla scala decimale.

Per la valutazione dei test a risposta chiusa l'insegnante assegnerà un punteggio massimo ad ogni risposta della prova, farà poi la somma e con una proporzione ricaverà il punteggio in decimi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

TABELLA n°2
Griglie di valutazione

I valori numerici di ogni descrittore verranno stabiliti dal docente prima di ogni prova in relazione alla classe e agli obiettivi prefissati dall'argomento trattato.

PRIMO BIENNIO – disegno

	TAV.N°
Conoscenze competenze	conoscenza delle regole della geometria descrittiva e risoluzione di nuovi problemi connessi all'argomento spiegato
	uso corretto della terminologia specifica della disciplina
	visualizzare gli oggetti comunque disposti nel piano
Capacità	applicazione delle tecniche grafiche adeguate
	usare correttamente gli strumenti tecnici, nonché le tecniche usate <i>(solo per il primo anno del biennio)</i>

SECONDO BIENNIO – disegno

	TAV.N°
conoscenze e competenze	conoscenza delle regole della geometria descrittiva e risoluzione di nuovi problemi connessi all'argomento spiegato
	Organizzare il proprio lavoro
	visualizzare gli oggetti comunque disposti nel piano
capacità	applicazione delle tecniche grafiche adeguate

STORIA DELL'ARTE

conoscenze	Conoscenze degli argomenti
capacità	Capacità espositiva e utilizzo di un lessico specifico
competenze	Rielaborazione personale e/o critica
	Riferimenti disciplinari e/o interdisciplinari

SCIENZE MOTORIE

<p><u>Descrittori per la verifica delle capacità condizionali coordinative anche applicate alle discipline sportive proposte</u></p> <p><u>VEDI GRIGLIA ALLEGATA</u></p>	<p>3 - 4: Si rifiuta di svolgere l'attività proposta o la esegue con difficoltà non raggiungendo i requisiti minimi</p> <p>5 - 6: Esegue l'attività con difficoltà ma si avvicina o raggiunge i requisiti minimi</p> <p>7- 8: Esegue l'attività richiesta superando i requisiti minimi e orientando/adattando correttamente le proprie capacità</p> <p>9-10: Svolge l'attività proposta in modo fluido e corretto, raggiungendo una prestazione molto valida</p>
<p><u>Descrittori per la verifica dei giochi di squadra</u></p> <p><u>VEDI GRIGLIA ALLEGATA</u></p>	<p>3 - 4: Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio o il gioco</p> <p>5: Non sa eseguire i fondamentali, non si armonizza ai compagni nelle dinamiche del gioco di squadra</p> <p>6: Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso, collabora con qualche difficoltà allo svolgimento del gioco</p> <p>7: Esegue i fondamentali con qualche imprecisione, collabora con i compagni di squadra</p> <p>8: Esegue correttamente i fondamentali, li applica alle dinamiche di gioco collaborando coi compagni</p> <p>9 – 10: Esegue correttamente i fondamentali, li sa applicare nelle dinamiche di gioco, collabora coi compagni per il raggiungimento di buone prestazioni</p>
<p><u>Descrittori per le verifiche della parte teorica</u></p>	<p>Vedi griglia allegata</p>

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	CONTENUTI	PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	PERTINENZA DELLA RISPOSTA
3-4	1-6	L'informazione è del tutto insufficiente, le argomentazioni non sono consistenti	Molto scarsa o inesistente	Per nulla pertinente e totalmente incoerente con la richiesta
5	7-9	Informazione insufficiente, argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente	Pertinente solo in alcuni punti, per il resto insufficiente
6	10	Informazione sufficiente	Sufficiente	Pertinente
7	11-12	Informazione discretamente ricca e chiara	Discreta	Discreta e coerente
8	13-14	Informazione buona	Buona	Buona e coerente
9-10	15	Informazione ampia e approfondita	Ottima	Coerenza e pertinenza ottime

Ciascun dipartimento disciplinare indica nel proprio verbale di programmazione, al quale si rimanda, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare la capacità di organizzare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

Possono essere previste sia prove orali sia prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe e, per le discipline che lo prevedono, si aggiunge almeno una verifica pratica o grafica.

Per il numero di prove di verifica previste per ciascuna disciplina si rimanda all'**allegato A**

Il Collegio dei docenti ha stabilito, per entrambi i periodi, il voto unico per [tutte](#) le discipline.

Criteria di promozione e di non promozione

Il Collegio dei Docenti, vista l'O.M. n. 90 del 21.5.2001, l'O.M. n. 56 del 23.5.2002 e l'O.M. n. 92 del 5.11.2007, nonché il DPR 22 giugno 2009, n.122, delibera di attenersi ai seguenti criteri in materia di scrutini finali:

“Saranno dichiarati **“ammessi alla frequenza della classe successiva”** gli alunni che abbiano riportato in pagella la valutazione di almeno “sufficiente” in ciascuna delle discipline.

per tale valutazione si terrà conto:

- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;
- dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici;
- dei risultati conseguiti con la frequenza a eventuali corsi di sostegno/recupero attivati dalla scuola;
- della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche;
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;
- di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente.

Saranno dichiarati **“ non ammessi”** alla frequenza della classe successiva” gli studenti:

a) che presentino insufficienze che il consiglio di classe ritenga complessivamente gravi e non recuperabili neppure con la frequenza di ulteriori corsi di recupero;

b) la cui preparazione sia giudicata,

dal consiglio di classe, inadeguata per affrontare con profitto l'anno scolastico

successivo. In particolare non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato:

- quattro insufficienze di cui almeno una grave;
- tre insufficienze gravi o molto gravi.

In tale valutazione complessiva, si terrà conto:

- del numero e della gravità delle insufficienze registrate nel corso dell'intero anno scolastico;
- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;
- dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici;
- dei risultati conseguiti con la frequenza ai corsi di sostegno/recupero attivati dalla scuola;
- della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche;
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;
- di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente.

Verrà praticata la **“sospensione del giudizio”** per gli studenti che presentino in pagella valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il consiglio di classe ritenga recuperabili – prima dell'inizio del successivo anno scolastico - mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale valutazione di “recuperabilità” si terrà conto:

- del numero e della gravità delle insufficienze registrate nel corso dell'intero anno scolastico;
- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;
- dell'impegno dimostrato dallo studente nell'assolvere ai doveri scolastici;
- dei risultati conseguiti con la frequenza ai corsi di sostegno/recupero attivati dalla scuola;
- della regolarità dimostrata nel frequentare le lezioni e le altre iniziative scolastiche;
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi;
- di ogni altro elemento utile a valutare capacità, impegno e risultati conseguiti dallo studente.

- Prima dell'inizio dell'anno scolastico verranno effettuate prove di verifica, secondo la normativa vigente, che si concluderanno con un giudizio di "ammissione" o "non ammissione" alla classe successiva. Nel caso in cui un alunno con tre materie con giudizio sospeso risulti sufficiente in due di esse, il consiglio di classe si riserva di decidere in merito all'ammissione alla classe successiva.

Si ricorda che, ai sensi del D.P.R. 122/2009, art.14, comma 7, **ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.**

In casi eccezionali, per assenze documentate e continuative è prevista una motivata e straordinaria deroga a tale articolo.

Criteria di ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art.6, comma 1 del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122,

“Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.”

Criteria di attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento degli studenti ha la funzione di:

- ✓ **accertare** i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- ✓ **verificare** la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- ✓ **diffondere** la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a **tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica** e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi, cinque/ quattro decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009.

INFRAZIONI E SOSPENSIONI e loro incidenza sul voto di condotta (Regolamento di Istituto)

- Note e richiami;
 - Assegnazione di attività a favore della Comunità scolastica;
 - Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg, anche con eventuale commutazione in attività a favore della Comunità scolastica;
 - Sospensione dalle lezioni per motivi gravi o gravissimi, con sospensione delle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg.
- La sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla votazione di cinque/quattro decimi, anche in presenza di descrittori positivi, e quindi alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
- La sospensione dalle lezioni anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. Potrà concorrere in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami.
- La sanzione disciplinare assoluta come attività a favore della Comunità scolastica, se portata a termine con giudizio positivo determina l'estinzione degli effetti negativi del provvedimento;

- La presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi;
- La presenza di frequenti ritardi concorrerà in modo determinante alla votazione del comportamento anche in presenza di descrittori positivi.

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza d'infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.

Il collegio dei Docenti DELIBERA le aree, gli indicatori e i descrittori per l'attribuzione del voto relativo al comportamento di ciascuno studente (delibera n. xxx del 22 ottobre 2014).

VOTO	RAPPORTO con l'istituzione scolastica RAPPORTO con personale e compagni RISPETTO del regolamento d'istituto	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE al dialogo educativo RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ✓ Ottima socializzazione ✓ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ✓ Impegno assiduo ✓ Ruolo propositivo all'interno della classe ✓ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti a casa, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Positivo e collaborativo ✓ Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Buon livello di interesse e adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione

	<p>rispetto degli altri e delle regole</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nessun provvedimento disciplinare 	<p>partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Impegno costante ✓ Diligente adempimento delle consegne scolastiche 	
8	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo ✓ Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui ✓ Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all’attenzione ✓ Impegno nel complesso costante ✓ Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ nel complesso regolare ✓ Occasionalmente non puntuale
7	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti ✓ Poco collaborativo ✓ Rispetto parziale delle regole segnalato con ✓ richiami scritti sul Registro di classe e/o ✓ allontanamento dalla lezione con 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive ✓ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ non sempre regolare ✓ Varie entrate posticipate e uscite anticipate ✓ Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni

	<p>annotazione sul Registro di classe e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia 	<p>famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Impegno discontinuo ✓ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche 	
6	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni ✓ Episodi che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione passiva ✓ Disturbo dell'attività ✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche ✓ Impegno discontinuo e superficiale ✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza irregolare ✓ Ritardi abituali ✓ Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno ✓ Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale ✓ e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale ✓ unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate, ritardi e uscite anticipate frequenti <p>In concreto può essere attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009.</p>		

▪ CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

CREDITO SCOLASTICO

Decreto Ministeriale n.99 , 16 dicembre 2009

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

In particolare: agli alunni ammessi a giugno alla classe successiva sarà assegnato il punteggio più alto della banda nei seguenti casi:

- siano presenti crediti formativi documentati e rispondenti ai criteri individuati dal Collegio dei docenti;
- abbiano riportato una media superiore a N,5, fatta salva la libertà del consiglio di classe di attribuire il punteggio più basso della banda in presenza di valutazione negativa dell'impegno e della partecipazione alle attività scolastiche ;
- abbiano dimostrato nel corso dell'anno interesse ed impegno nelle attività proposte dalla scuola.

Agli alunni ammessi in seguito a giudizio sospeso sarà assegnato il punteggio massimo della banda nei seguenti casi:

- siano presenti crediti formativi;
- abbiano riportato una media superiore a N,5 senza aiuti da parte del consiglio di classe.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi non permettono di oltrepassare la banda rispetto alla media dei voti scolastici ottenuti. Premesso quanto stabilito dalla normativa:

D.P.R. del 23/7/98 n° 323 art.12, D.M. del 12/11/98 n° 452 art. 3 comma 1, D.M. del 10/2/99 n° 34 art. 1-2-3, D.M. del 24/2/2000 n° 49

I Consigli di classe, allo scopo di garantire una linea omogenea e coerente nella individuazione e nel riconoscimento dei crediti formativi, si atterranno ai seguenti criteri di valutazione :

- 1) L'esperienza si è svolta al di fuori degli orari di lezione e non è proposta dalla scuola ed ha avuto significatività per continuità e durata nel tempo.
- 2) L'esperienza ha avuto ricaduta sulla preparazione generale dell'alunno o ha comportato una maturazione della sua personalità e della sua socialità.
- 3) L'esperienza è congruente con gli obiettivi educativi e cognitivi del consiglio di classe.

Gli alunni devono presentare la certificazione dei crediti formativi entro il 15 maggio; nel caso il credito venga acquisito in data successiva, entro lo scrutinio finale.

▪ **INCLUSIONE**

Il MIUR ha emanato, in data 27 dicembre 2012, la direttiva contenente indicazioni relative agli “strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Successivamente, in data 6 marzo 2013, con circolare n. 8 del Dipartimento per l’Istruzione, sono state fornite alcune indicazioni operative, con particolare riguardo alla realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche, del “Piano annuale per l’inclusività” riferito a tutti gli alunni con BES, da redigersi preferibilmente entro il mese di giugno di ogni anno. Ciò comporta che l’istituzione scolastica, quale comunità educante, assuma modalità di intervento che, in coerenza con i principi della personalizzazione dei piani di studio contenuti nella Legge 53/2003, favoriscano il miglior apprendimento per ciascuno, attraverso una didattica che ne valorizzi le potenzialità.

Tali problematiche necessitano di una serie di azioni che vedono il consiglio di classe coinvolto nel suo insieme per la definizione delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra. Per far ciò fondamentale sarà la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, riferito a tutti gli alunni della classe con BES, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e rivesta funzioni di collegamento e documentazione nei confronti delle famiglie per quanto concerne le strategie di intervento programmate.

Il nostro Istituto, tramite il lavoro del GLI che si interfaccia con i singoli consigli di classe, si impegna a definire un percorso concreto per l’inclusione dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (BES), basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Verranno inoltre censite le risorse professionali per avviare un percorso di utilizzo “funzionale” di tali risorse, privilegiando, una logica “qualitativa” di ottimizzazione, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con le famiglie degli studenti, con i servizi sociosanitari e con i CTS del territorio. Tutto ciò allo scopo di recuperare l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento.

Secondo quanto stabilito nel GLI, la nostra scuola si prende l’impegno a partecipare ad azioni di formazione specifica dei docenti e di prevenzione dell’abbandono scolastico concordate a livello territoriale. Quest’ultimo punto verrà attuato durante quest’anno scolastico tramite un progetto finanziato dalla Fondazione CARIGE, che prevede la selezione di un gruppo di alunni del biennio, selezionati tra i ragazzi con BES, da inserire in un gruppo di lavoro pomeridiano Tale progetto si prefigge:

- 1) Riduzione degli abbandoni, delle bocciature e del numero di studenti promossi con debiti.
- 2) Miglioramento delle strategie didattiche degli insegnanti.
- 3) Miglioramento del servizio di tutoring e dei CdC.
- 4) Miglioramento dell’autoefficacia degli studenti

▪ **SPERIMENTAZIONE CLIL**

Quest’anno si avvia ad andare ad ordinamento l’insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno dei Licei. L’obiettivo dei moduli CLIL è quello di migliorare la competenza comunicativa nella L2, di far acquisire contenuti disciplinari e di utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive. Nel corrente anno scolastico si prevede lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell’ambito del POF, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all’interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di DNL e il docente di

lingua straniera. Si prevede di svolgere due moduli, uno per periodo, di 4-8 ore, programmati, svolti e valutati congiuntamente dai docenti coinvolti.

CRITERI GENERALI A.S. 2013/14 PER GLI INTERVENTI I.D.E.I.

Tipologie – Attività di recupero (O.M. 05.11.2007, N.92)

La scuola progetterà una serie di interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento o ad altri disagi degli alunni riscontrati durante l'anno in corso.

A seconda delle necessità che si presenteranno, i Consigli di classe potranno attivare corsi particolari da svolgersi in orario extracurricolare e curricolare e/o nella quota facoltativa del curriculum come recupero frazioni orarie.

TIPOLOGIE:

- Corsi di recupero: in orario extracurricolare, in itinere in orario scolastico, studio autonomo eventualmente anche assistito da ore di sportello
- Interventi di recupero da effettuarsi a "sportello.
- Moduli di allineamento, paralleli a quelli delle varie classi, indirizzati a piccoli gruppi nei quali gli allievi, oltre a proseguire il normale programma di studio, sono guidati a lavorare sulle carenze individuali
- Interventi a favore di alunni in situazione di handicap (supporto nell'orientamento in entrata, integrazione ed accoglienza, documentazione necessaria, progettazione di percorsi di vita individualizzati in concerto con tutte le parti interessate)
- Interventi a favore di alunni stranieri

- Quest'anno sono stati attivati dal primo periodo sportelli settimanali di recupero per gli studenti del biennio di Matematica e Materie letterarie a cui gli alunni in difficoltà possono rivolgersi liberamente previa prenotazione. Lo sportello di Lettere è per Italiano, Latino e Greco; b) è a disposizione degli alunni del biennio per italiano e di per tutti gli alunni per Latino e Greco; c) nello stesso orario gli alunni possono essere accolti a scuola anche per lo studio autonomo, con l'assistenza dell'insegnante che tiene lo sportello; d) la prenotazione è gradita ma non obbligatoria.

CRITERI

Per i corsi di recupero si stabiliscono inoltre i seguenti criteri.

1. Le tipologie dell'intervento possono essere curricolari o extra curricolari;
2. I corsi pomeridiani si terranno nell'ambito della stessa classe o di classi parallele;
3. Le classi dovranno essere composte da un minimo di 8 alunni ad un massimo di 15;
4. Gli sportelli pomeridiani verranno organizzati, su prenotazione, per un minimo di 6 alunni;
5. Le ore complessive per i corsi di recupero tra il primo e il secondo quadrimestre non dovranno essere più di 20;

6. L'alunno non potrà frequentare più di due corsi di recupero;
7. In linea generale le materie oggetto di corsi di recupero sono Matematica, Latino, Greco, Inglese, Fisica
8. I Consigli di classe potranno valutare, in particolari situazioni, di attuare corsi di recupero per altre materie ma solo se tenuti da docenti della scuola. Condizione imprescindibile è che dovrà esserci adeguata copertura finanziaria;
9. Le materie oggetto di sportello sono Italiano e quelle indicate dai Consigli di classe;
10. Nel secondo periodo/quadrimestre per le classi quinte saranno organizzati corsi di approfondimento in vista dell'esame di stato per tutti gli alunni e la suddivisione verrà stabilita nel consiglio di classe di aprile

Per le/gli alunne/alunni indirizzati ai corsi di recupero per carenze formative segnalate in sede di scrutinio del primo periodo/quadrimestre, la partecipazione è obbligatoria. Le famiglie che non si avvalgono delle opportunità offerte dalla scuola, devono darne comunicazione scritta in segreteria didattica. Le verifiche nelle date fissate devono essere svolte da tutti coloro che hanno un debito, sia con corso di recupero che con studio individuale e sportello.

▪ **SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE**

Un docente con funzione strumentale si occupa di coordinare e sostenere le attività dei docenti attraverso le seguenti azioni:

- Coordinamento delle attività extrascolastiche;
- Coordinamento d'Istituto nel progetto OCSE-PISA e nell'organizzazione della somministrazione e della raccolta delle prove di valutazione INVALSI;
- Cura della documentazione delle attività extrascolastiche e delle prove OCSE-PISA e INVALSI.

▪ **ECCELLENZE**

All'inizio di ogni anno scolastico, la scuola provvede a stendere un piano di attività mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a valorizzarne le potenzialità. Le suddette iniziative verranno presentate dai docenti direttamente agli alunni e saranno di norma svolte nell'orario extracurricolare.

- Attività di approfondimento disciplinare o interdisciplinare.
- Conferenze in orario extracurricolare per approfondire tematiche di particolare interesse scientifico, storico-filosofico, artistico, letterario, con la partecipazione di docenti universitari ed esperti esterni.
- Inoltre la scuola propone a tutti gli allievi più dotati la partecipazione a concorsi sia per le materie letterarie sia per le materie scientifiche con risultati più che soddisfacenti. Negli scorsi anni alcuni ragazzi hanno ottenuto ottimi risultati a livello nazionale nelle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze naturali, Chimica, Certamina di latino, ecc

▪ **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il Liceo King ritiene particolarmente significativo mantenere rapporti aperti e produttivi con le varie agenzie istituzionali, sociali, civili e culturali presenti sul territorio, in modo da allargare il più possibile l'azione formativa.

Nella propria attività di educazione alla cittadinanza e alla legalità il Liceo intrattiene rapporti costanti con l'ANPI, con l'Associazione per lo Stato di diritto, con l'Istituto Ligure per la Storia

della Resistenza e dell'Età Contemporanea, fornendo agli studenti occasioni di approfondimento su tematiche storiche, giuridiche e civili.

Dallo scorso anno è in corso una collaborazione con l'associazione Libera, che ha previsto momenti di incontro e partecipazione a progetti.

Il Liceo King si è da sempre distinto per un'attenzione operativa ai problemi delle persone bisognose, in difficoltà o disagiate, ritenendo parte integrante del processo educativo la partecipazione ad attività di solidarietà. Sono attivi progetti promossi da alcuni docenti, che coinvolgono sia gli studenti sia i genitori interessati con scadenza periodica. Si ricordano in particolare:

- La giornata della Colletta del Banco Alimentare: l'ultimo sabato di Novembre. L'anno scorso hanno svolto servizio circa 150 alunni.

- le Tende di Natale di AVSI: la cena ormai tradizionale ha coinvolto lo scorso anno moltissimi alunni con genitori e insegnanti, si svolge nelle ultime settimane di dicembre.

- collaborazione con la Comunità di St Egidio su iniziative di solidarietà: Il Rigiocattolo, Assistenza ai "senza fissa dimora", La scuola della Pace, Conferenze di supporto.

-La compagnia alle persone bisognose: Al Paverano (una domenica al mese) e con i bambini degli asili Oasi.

- Sostegno a distanza: già in atto adozioni a distanza con AVSI ad Haiti e in Centro Africa coi Carmelitani Scalzi

A queste attività si aggiungono ogni anno iniziative di solidarietà legate ad eventi di particolare gravità (lo scorso anno i nostri alunni si sono mossi per l'alluvione, come Angeli del fango, per il freddo improvviso, con la raccolta di coperte per i senza tetto, per i terremotati, con aiuti di vario tipo).

▪ **USCITE DIDATTICHE**

Le uscite didattiche vengono definite da ogni singolo Consiglio di Classe in base a criteri culturali e "sociali" con stretta attinenza ai programmi di studio. Il Consiglio di Istituto delibera l'attuazione dei viaggi di istruzione, su proposta dei singoli Consigli di Classe e ne verifica la congruità economica e stabilisce il periodo di attuazione e l'effettiva durata.

I Viaggi costituiscono completamento ed approfondimento del programma di studio e si svolgono solo con la partecipazione dei 2/3 degli alunni di ciascuna classe.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

▪ PROGETTI

Glues

Olimpiadi della matematica

Olimpiadi della fisica

Masterclasses Fisica

Mathelp

Potenziamento statistica

Olimpiadi delle scienze

Geoligur

Progetto Astronomia

Genetica molecolare

Attività multidisciplinari sc. Motorie

Balli caraibici

Approfondimenti di storia contemporanea

Ciclo letture filosofiche

Le religioni monoteistiche di fronte al tema
della guerra
Cittadinanza e condizione dello straniero
nella Costituzione

Certamina e concorsi di italiano

Sportello di Lettere

Colloqui fiorentini

I nostri bambini di valore

Spazio per approfondire

Settimana di studio in Gran Bretagna

Preparazione certificazione Cambridge FCE

ESABAC

Differenziamo

Classi aperte

italiano L2

Stages

progetto lauree scientifiche

Educazione stradale

Orientamento in entrata

Orions

Arios

Preparazione test universitari

Gestione sito Web orientamento uscita

Simulazione 1 prova

simulazione 2 prova

CLIL

progetto alternanza ASL

Bilinguismo

Scambi culturali

- **CERTIFICAZIONI ESTERNE:**

Corso pomeridiano in preparazione all'esame Cambridge FCE (First Certificate in English). Preparazione mirata degli alunni che desiderano partecipare al conseguimento del DELF (Diplôme d'études de langue française) per i livelli A2, B1, B2 presso l'Alliance Française di Genova.

Preparazione al conseguimento dell'ECDL.

- **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Il progetto riguarda la presentazione del Liceo agli studenti delle terze medie e ai loro genitori, tramite un'informazione il più possibile chiara, realistica e capillare. L'intento dei docenti e degli studenti coinvolti è quello di fornire all'utenza un'immagine precisa del Liceo "M. L. King", evidenziando le caratteristiche dei diversi indirizzi proposti, in modo sia generale che individuale, con una precisa attenzione alle esigenze e alle aspettative di ciascuno.

Il progetto si articola in sette diversi interventi:

- 1) Progetto accoglienza classi prime.
- 2) Progetto scuola aperta: riguarda la preparazione dell'Open day del Liceo, momento di apertura della scuola e di colloquio personalizzato tra genitori delle terze medie e docenti del Liceo.
- 3) Progetto contatti scuole medie: è ormai avviato da molti anni un costante scambio di informazioni e di esperienze con le scuole medie da cui proviene la nostra utenza.
- 4) Progetto presentazione del liceo e suoi indirizzi: come ogni anno viene progettata e realizzata la brochure di presentazione del Liceo, rinnovata secondo i nuovi sviluppi dei diversi corsi, al fine di produrre un agile e chiaro strumento di presentazione delle caratteristiche del liceo e dei suoi molteplici indirizzi.
- 5) Progetto partecipazione salone dello studente: riguarda l'allestimento dello stand per tale momento e la partecipazione attiva a tale manifestazione.
- 6) Progetto formazioni classi prime: si svolge nel mese di luglio e riguarda la formazione delle classi secondo i criteri formulati dagli organi competenti.
- 7) Progetto orientamento finale genitori: si svolge nel mese di luglio, in alcune mattine, in cui alcuni docenti saranno a disposizione dei genitori, per ultime informazioni.

- **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Le proposte che vengono rivolte agli studenti del triennio sono:

- Nel corso del quarto anno vengono attivati stage, per lo più con la collaborazione di Facoltà scientifiche o Istituti Universitari. Partecipazione a corsi di eccellenza. Lo scorso anno l'attività ha coinvolto circa 180 studenti.
- Nel corso dell'intero ultimo anno attività di orientamento alle Facoltà Universitarie e/o al mondo del lavoro (in collaborazione con la Camera di Commercio, l'Università degli studi di Genova e la Città metropolitana)
- Notizie su Facoltà o Istituti fuori sede
- Notizie su test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso
- Corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche
- Partecipazione ai "faculty stage" dell'Università (es. Medicina)

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- I docenti referenti si occupano di problematiche specifiche dell'adolescenza quali i disturbi alimentari con incontri mirati specie per le classi prime e seconde (fascia d'età più esposta al rischio di insorgenza di anoressia e bulimia), le relazioni tra alimentazione e attività sportiva,, visto l'alto numero di atleti e atlete presenti in Istituto. Sarà richiesta la collaborazione di esperti del Centro Disturbi Alimentari del ASL 3 Genovese Si solleciterà la partecipazione del Medico scolastico e dell'Assistenza Sanitaria per interventi su argomenti di interesse generale su richiesta del Consiglio di Classe. Il Coordinatore della commissione effettuerà su richiesta del C.d.C. interventi mirati nelle classi prime e seconde su problemi relativi all'alimentazione. Come sempre la Commissione farà da tramite fra gli studenti che ne facciano richiesta con il CDA e il Centro Giovani.
- La scuola potrà partecipare ad iniziative che MIUR, Enti e Associazioni proporranno durante l'anno scolastico e che siano ritenute di notevole interesse per i giovani. Come ormai avviene da molti anni saranno programmati per gli allievi maggiorenni due incontri con il Centro Trapianti della Regione Liguria e con la FIDAS per il prelievo di sangue.

▪ **REGOLAMENTO**

La scuola è provvista di un regolamento approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto (**allegato n°1**)

▪ **MANSIONARI**

Il liceo ha stilato dei mansionari (**allegato n°2**) che determinano i compiti di alcune figure importanti per l'efficienza della scuola come:

- **Coordinatori di classe**
- **Segretari dei Consigli di Classe**
- **Coordinatori di dipartimento**

ALLEGATO B

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Finalità del presente Regolamento di Disciplina è garantire il benessere dell'intera comunità scolastica: esso intende garantire nei momenti della convivenza la possibilità per ogni studente di fruire del servizio scolastico in modo positivo.

Art. 1) Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

Sono quei comportamenti che contrastando con quanto previsto dal regolamento ove definisce i doveri degli studenti, possono comportare sanzioni disciplinari. In particolare sono da ritenersi tali quei comportamenti, messi in atto nella scuola:

1. che nuocciano all'esigenza e all'immagine di una scuola accogliente e pulita;
2. che siano indice di frequenza scolastica irregolare (ritardi abituali, assenze ingiustificate);
3. che contrastino con le disposizioni organizzative impartite circa le norme di sicurezza e di tutela della salute;
4. che rechino turbativa al normale andamento scolastico;
5. che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni dei singoli o alle appartenenze culturali;
6. che arrechino offesa o danno a persone e/o strutture e/o attrezzature della scuola.

Art. 2) Sanzioni disciplinari

Premesso che la responsabilità è sempre individuale, le sanzioni dovranno essere irrogate in modo tale da tenere conto della situazione personale dello studente, della gravità della mancanza commessa, delle possibilità di convertire la sanzione in attività utile alla comunità scolastica.

Tali sanzioni consistono in:

1. Richiamo scritto da parte del Docente: il richiamo scritto deve essere comunicato alla famiglia, al D.S. e al Consiglio di Classe, nella sua componente docente. La nota sanzionatoria viene apposta sul registro di classe.
2. Richiamo scritto da parte del Dirigente Scolastico: tale richiamo sarà comunicato alla famiglia e al C.d.C. nella sua componente docente. Il D.S. decide l'eventuale inserimento facoltativo di tale richiamo scritto nel fascicolo dello studente, e l'eventuale segnalazione sulla pagella e sul registro generale dei voti.
3. Obbligo di svolgimento di attività aggiuntive, didattiche o non didattiche, indicate dal C.d.C., in relazione alla natura della mancanza commessa, tali attività possono essere:
 - attività di studio e ricerca su temi assegnati dal C.d.C.
 - partecipazione obbligatoria ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola
 - attività non didattiche utili alla collettività scolastica (quali riordino di materiale librario, di cancelleria, di segreteria, raccolta e sistemazione di dati non riservati, e simili).

Tali attività sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al normale orario scolastico.

4. Sospensione dalle lezioni, fino a un massimo di 10 giorni, con o senza obbligo di presenza a scuola, con o senza obbligo di svolgimento di attività aggiuntive di cui al punto precedente.

L'eventuale obbligatorietà della presenza e delle svolgimento delle attività aggiuntive è deliberata dal C.d.C

In caso di danno arrecato alle strutture/attrezzature scolastiche, nell'irrogazione della sanzione disciplinare ci si ispira, dove possibile, al principio della riparazione del danno a spese dello studente. In caso di danno arrecato durante la permanenza nella scuola a cose appartenenti a studenti o a personale del Liceo o a persone esterne alla scuola, si applicheranno i medesimi principi di cui sopra nei limiti di legge.

Art 3) Organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari che prevedono richiami scritti previste ai punti 1 e 2 del precedente art. 2 sono irrogate, rispettivamente, dal Docente (punto 1) o dal Dirigente Scolastico (punto 2) secondo le modalità previste nello stesso articolo. Le sanzioni disciplinari previste ai punti 3 e 4 del precedente art. 2 sono deliberate dal Consiglio di Classe e irrogate dal Dirigente Scolastico con proprio decreto. Le sanzioni disciplinari che prevedono il rimborso economico di danni arrecati sono irrogate sulla base di una previa quantificazione effettuata dal Consiglio di Istituto, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 4 D.P.R. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

Art. 4) Procedura per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti passibili di sanzioni disciplinari ne dà immediata comunicazione per iscritto al D.S. Se la comunicazione viene da un Docente, egli può irrogare direttamente la sanzione di cui al punto 1 dell'art. 2. Il D.S. può altrimenti deliberare che ricorrano le condizioni per l'eventuale irrogazione di una delle sanzioni previste ai punti 2/3/4 dell'art. 2. In questo caso il D.S. contesta per iscritto allo studente gli addebiti, invitandolo ad esporre le proprie ragioni con atto scritto indirizzato al D.S, entro il termine di tre giorni. Lo studente può produrre, entro il suddetto termine, la propria versione dei fatti, adducendo anche eventuali prove testimoniali a proprio favore.

Il D.S., entro il termine massimo di 6 giorni, delibera se irrogare la sanzione di cui al punto 2 dell'art. 2, oppure, qualora ravvisi le condizioni per l'irrogazione di una sanzione prevista ai punti 3 o 4 dell'art. 2, convoca, entro lo stesso termine, il C.d.C. per la discussione del caso.

Nel caso sia stato convocato, il C.d.C. delibera la sanzione disciplinare da irrogare, e il D.S. procede all'irrogazione per decreto.

Della sanzione viene data formale comunicazione allo studente e alla famiglia. E' garantita la tutela della privacy dello studente per tutto il corso del procedimento, essendo i componenti coinvolti nell'iter procedurale tenuti all'osservanza delle norme relative alla riservatezza.

Art 5) Impugnazioni

Per le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni dello studente si applicano le disposizioni di cui all'art. 328 commi 2 e 4 del D. L. 297/94.

Per tutte le altre sanzioni e per i conflitti che possano insorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è ammesso ricorso, entro 15 gg. dall'irrogazione della sanzione disciplinare, all'Organo di garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia di cui all'art. 6, ricevuto ed esaminato il ricorso, nei successivi dieci giorni, o decide in via definitiva qualora non riscontri vizi procedurali o rinvia all'Organo che ha inflitto la sanzione, invitandolo al riesame.

Art. 6) Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia si attiva nei casi previsti dal precedente art. 5. Per ciascuna componente i membri sono designati rispettivamente dal Collegio Docenti, dal Comitato Genitori, dal Comitato studentesco, dall'Assemblea del personale non docente, mediante comunicazione al Consiglio di Istituto che ne prende formalmente atto.

La designazione è irrevocabile e la durata è annuale. In caso di decadenza di un componente l'organo rimane in carica e si provvede alla sua sostituzione. Il componente designato in surroga dura in carica fino alla naturale scadenza dell'organo. Di esso fanno parte:

1. il Dirigente Scolastico
2. un genitore
3. un docente - con funzioni di Presidente
4. uno studente
5. un non docente

Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente (docente).

Art. 7) Disposizioni finali

Il regolamento di disciplina viene adottato dal C.d.I. con la maggioranza dei due terzi dei voti validamente espressi, previa consultazione del Comitato Studentesco. Ogni variazione al presente Regolamento verrà deliberata con la medesima procedura.

Il presente Regolamento di disciplina costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e della Carta dei Servizi del Liceo M.L.King. Esso viene distribuito a tutti gli studenti.

ALLEGATO A

PROVE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE

STORIA E FILOSOFIA

Il voto, sia nel primo sia nel secondo periodo, sarà unico, e deriverà da almeno due prove a periodo - di cui almeno una orale- nel caso l'alunno sia sufficiente, da almeno tre prove, di cui almeno due orali, nel caso l'alunno sia insufficiente dopo le prime due verifiche. La prova di valutazione delle carenze del primo periodo mirerà a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Scientifico.

Primo biennio.

Primo periodo: 2 voti di Storia dell'arte di cui almeno una prova orale.

Secondo periodo: 1 voto di Storia dell'arte e due voti di disegno che possono fare riferimento a una o più delle seguenti modalità di lavoro: verifiche in classe, lavori a casa, lavori in classe, cura e completezza della cartellina che riunisce gli elaborati. Si stabilisce che nel caso di mancata consegna, entro i termini stabiliti, di una tavola assegnata, il docente valuterà la medesima con un N.C. (non classificato per mancata consegna) che concorrerà alla media finale come grave insufficienza.

Secondo biennio:

Primo periodo: due voti minimo che includono una verifica orale di storia dell'arte e/o verifiche scritte e/o elaborati grafici.

Secondo periodo: due voti minimo che includono una verifica orale di storia dell'arte e/o verifiche scritte e/o elaborati grafici.

Ultimo anno: almeno due voti di Storia dell'arte per periodo.

MATEMATICA CLASSICO BIENNIO

Nel primo periodo: 2 prove scritte e una prova orale,

Nel secondo periodo: 2 prove scritte e due prove per orale, di cui un colloquio

Ai fini dell'attribuzione del voto orale, ad integrazione delle interrogazioni individuali, si ritiene opportuno somministrare esercitazioni scritte di diversa tipologia:

- risoluzione di problemi a soluzione rapida;
- quesiti a risposta singola e/o risposta multipla.

Si ritiene inoltre utile valutare il lavoro svolto a casa e richiedere interventi, dal posto o alla lavagna, volti ad accertare la continuità e la qualità dello studio. Tali interventi potranno essere oggetto di valutazione parziale o totale.

MATEMATICA CLASSICO TRIENNIO

Nel primo periodo almeno due prove di cui almeno una scritta. Nel secondo periodo almeno tre prove, di cui almeno una scritta e un colloquio.

MATEMATICA SCIENTIFICO BIENNIO

Nel primo periodo: 2 prove scritte e due prove per orale, di cui un colloquio

Nel secondo periodo: 4 prove scritte e due prove per orale, di cui un colloquio

Ai fini dell'attribuzione del voto orale, ad integrazione delle interrogazioni individuali, si ritiene opportuno somministrare esercitazioni scritte di diversa tipologia:

- risoluzione di problemi a soluzione rapida;
- quesiti a risposta singola e/o risposta multipla.

Si ritiene inoltre utile valutare il lavoro svolto a casa e richiedere interventi, dal posto o alla lavagna, volti ad accertare la continuità e la qualità dello studio. Tali interventi potranno essere oggetto di valutazione parziale o totale.

MATEMATICA classi terze, quarte, quinte: nel primo periodo almeno 3 prove di cui almeno 2 scritte e un colloquio; nel secondo periodo almeno 5 prove di cui almeno 3 scritte e un colloquio.

FISICA classi prime e seconde: nel primo periodo almeno 2 prove di cui almeno una scritta; nel secondo periodo almeno 3 prove di cui almeno una scritta e un colloquio .

FISICA classi terze, quarte, quinte: nel primo periodo almeno 2 prove di cui almeno una scritta e un colloquio; nel secondo periodo almeno 3 prove di cui almeno una scritta e un colloquio.

FISICA CLASSICO TRIENNIO. Primo periodo almeno due prove di cui almeno una scritta. Nel secondo periodo almeno tre prove di cui almeno una scritta e un colloquio.

LINGUE STRANIERE

Si decide per due verifiche scritte e una interrogazione orale nel primo periodo e tre verifiche scritte e due orali nel secondo periodo. Per ogni verifica scritta il docente stabilirà la durata in base alla tipologia, alla difficoltà e all'estensione della prova.

ITALIANO, LATINO E GRECO

Si prevedono per Italiano, Latino e Greco nel primo periodo due prove scritte ed una prova orale, nel secondo periodo tre prove scritte e due prove orali.

Per la disciplina Storia e geografia nel biennio si prevedono almeno due prove orali nel primo periodo e tre prove nel secondo periodo, comprese eventuali prove strutturate valutabili per l'orale.

SCIENZE

Si propone di utilizzare almeno due valutazioni nel primo periodo e tre nel secondo, di cui almeno una prova scritta . Per quanto riguarda la tipologia delle prove saranno utilizzate varie prove di verifica: interrogazioni orali, verifiche scritte (tipologia B, tipologia C , risoluzione di problemi), relazioni di laboratorio, approfondimenti personali su argomenti concordati con l'insegnante, contributi personali alla discussione in classe.

SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Verranno attuate valutazioni in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni) e dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche 2 per periodo per Scienze motorie, una per Discipline sportive, prove orali/scritte 1 per periodo per Scienze motorie, due per Discipline sportive)

ALLEGATO N° 1

REGOLAMENTO

COMPORAMENTO NELLA SCUOLA

- Gli alunni devono avere sempre con sé il libretto delle giustificazioni e delle valutazioni
- Nell'ambito della scuola deve essere tenuto un comportamento civile, ispirato al rispetto delle persone, delle loro opinioni e del loro lavoro, informato ai valori democratici e coerente con quanto contenuto negli articoli del D.P.R. 24 giugno 1998, n.249.
- Chi cagiona danni alle persone, ai beni delle stesse o della scuola è tenuto al risarcimento, ai sensi della legge; se minorenni risponde per lui il genitore.
- La scuola non risponde dell'eventuale sparizione di oggetti di qualsiasi genere che siano lasciati incustoditi.
- E' proibito introdurre nella scuola oggetti pericolosi a sé e agli altri, cagionare comunque disordine e disturbare in qualsiasi modo il regolare svolgimento delle lezioni.
- E' proibito introdurre e consumare bevande alcoliche.
- L'uso dei distributori automatici è ammesso solo durante l'intervallo.
- Vigè il divieto di affissione, nei locali e ambiti scolastici, senza preventiva autorizzazione della Presidenza;
- Gli alunni durante le ore di lezione sono tenuti a non uscire dalla classe, se non per motivi di assoluta necessità e non più di uno per volta.
- Gli alunni durante il cambio dell'ora sono tenuti a rimanere in classe tenendo un comportamento corretto.
- L'uso degli ascensori è vietato agli alunni, salvo in caso di grave infermità o menomazione e su autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- Ai sensi del "Decreto scuola" n.104 pubblicato sulla G.U. il 12 settembre 2013, il divieto di fumo già vigente è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche.
- Viene deliberato dal C.D.I., che i ragazzi sorpresi a fumare nei locali della scuola sono soggetti ad 1 giorno di sospensione e ad una multa prevista da normativa di legge;
- E' vietato usare la sigaretta elettronica nei locali della scuola secondo le stesse modalità della sigaretta normale (O.M. 28/09/2012);
- I cellulari devono tassativamente essere spenti durante le ore di lezione pena 1 giorno di sospensione, saranno ammessi solo a ricreazione o per gravi motivi previa autorizzazione dall'insegnante di classe informato all'inizio della lezione.
- Gli alunni sono tenuti ad usare un linguaggio educato e corretto.
- I collaboratori scolastici non sono autorizzati a effettuare consegne agli alunni per conto terzi.

- Il comportamento dell'alunno che arrechi pregiudizio al normale svolgimento delle lezioni costituisce mancanza disciplinare che può essere giudicata, a seconda della gravità, in base alla normativa del DPR 235/2007
- La giustificazione dell'assenza dalle lezioni deve essere presentata al docente in classe il giorno del rientro a scuola. Qualora essa non venga esibita in tal momento, dovrà essere prodotta il giorno successivo. Dopo tre giorni di mancata giustificazione gli alunni non saranno ammessi.
- In linea di principio non si concedono cambi di sezione in corso d'anno, unica eccezione per gli studenti di prima nel primo mese di scuola. La restituzione del contributo volontario può essere richiesta entro un mese dall'inizio della scuola.
- Nel caso che un alunno si rifiuti di rispettare il regolamento deve essere accompagnato dal Dirigente Scolastico.

RITARDI, ENTRATE, USCITE E ASSENZE

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00

- Gli studenti possono entrare nell'Istituto dalle 7,55 alle 8,00. E' consentita una tolleranza di 5 minuti di ritardo rispetto all'inizio delle lezioni, ritardo comunque da giustificare il giorno successivo, con possibilità di sette ritardi per quadrimestre, dopodiché l'alunno non è ammesso a scuola se ancora in ritardo.
- Deroga permanente al regolare ingresso alle ore 8.00 potrà essere concessa solo dalla presidenza su motivata richiesta delle famiglie.
- L'alunno potrà entrare alla seconda ora (8,55) se munito di giustificazione firmata dalla famiglia. Il libretto dovrà essere consegnato all'ingresso e firmato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Possono essere ammessi dal Dirigente o da un suo delegato gli alunni in ritardo, che dovranno giustificare il giorno successivo.
- L'ingresso alla terza ora (9,50) è consentito solo per gravi motivi, che vanno documentati al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato (certificati medici specialistici, richiesta di visite o analisi, esame per la patente). L'ingresso oltre la seconda ora è consentito, in via eccezionale, per altri motivi da valutarsi a cura della Dirigenza, se richiesto il giorno precedente e annotato sul registro di classe.
- La richiesta di uscita anticipata, non ricorrente, deve essere presentata assolutamente il giorno prima, pena il non accoglimento (sono escluse situazioni di effettiva necessità opportunamente documentate); le richieste di uscite per motivi di salute non si autorizzano, neanche per i maggiorenni, se non in presenza del genitore o di altro adulto, all'uopo delegato, che si faccia carico dell'accompagnamento. L'alunno sarà tenuto in osservazione presso l'infermeria della scuola sino a che le condizioni non saranno migliorate. L'alunno maggiorenne che decida comunque di uscire deve firmare un modulo, con il quale accetta di prendersi la responsabilità della sua decisione e di manlevare la scuola da ogni eventuale responsabilità (Consenso informato). Per gli alunni maggiorenni il DS ha predisposto un apposito modello "Consenso maggiorenni conviventi".
- Coloro che per validi motivi di salute dovessero sottoporsi a controlli e visite mediche programmate nel corso dell'anno produrranno al Coordinatore di Classe, insieme alla richiesta di entrata o di uscita fuori orario, un'adeguata documentazione.
- La richiesta di uscita autonoma anticipata rispetto al normale orario delle lezioni deve essere presentata anticipatamente alla Dirigenza dalla famiglia, compilando il documento per ciò predisposto ed accettandone integralmente le condizioni.

- Qualora fosse necessario assentarsi dalle lezioni per 5 o più giorni per ragioni familiari, non sarà indispensabile produrre la certificazione medica, se i familiari hanno preventivamente dato comunicazione e motivazione dell'assenza al Coordinatore di Classe.
- La decima assenza dovrà essere giustificata personalmente da un genitore in presidenza.
- In caso di assenza per partecipazione a manifestazioni studentesche, di per sé non giustificabili, i familiari daranno comunicazione, tramite il libretto, di essere al corrente dell'astensione dalle lezioni del proprio figlio. Gli alunni maggiorenni potranno dichiarare essi stessi l'adesione all'iniziativa studentesca.

Si pregano le famiglie di collaborare con la scuola nel controllo della regolarità della frequenza.

INTERVALLO

- L'intervallo si svolge sotto la sorveglianza dei docenti incaricati. Gli alunni possono uscire dalle classi e soffermarsi all'interno dell'edificio ai piani o recarsi all'esterno, in area di pertinenza dell'Istituto.
- Il consumo di cibo e bevande è consentito esclusivamente durante l'intervallo. Gli incarti e gli involucri dei vari generi alimentari devono essere riposti, dopo il consumo, negli appositi contenitori
- A conclusione dell'intervallo gli alunni devono essere presenti in aula, devono quindi avviarsi nelle classi, in tempo in modo da non causare inutili sprechi di tempo al suono della campana.

ASSEMBLEE STUDENTESCHE

- A norma dell'art. 43 D.P.R. 31/11/1974 n.415, è consentito lo svolgimento di un'Assemblea di Istituto e di una di classe al mese (escluso l'ultimo mese di lezione) nel limite, la prima delle ore di lezione di una giornata, la seconda di due ore.
- La richiesta di Assemblea di Istituto o di Classe, corredata dall'ordine del giorno e del necessario numero di firme, deve essere presentata al Dirigente Scolastico almeno 7 giorni prima dell'assemblea.
- I richiedenti l'assemblea devono scrivere, a caratteri leggibili, il nome e il cognome, nonché la classe di appartenenza nella richiesta.
- Possono essere invitate persone estranee alla scuola in qualità di esperti durante quattro delle assemblee studentesche, tramite richiesta scritta autorizzata dal Consiglio di Istituto.

PARCHEGGIO

- Il parcheggio dei motocicli è consentito **solo** nell'area assegnata lato via Sturla e fino a saturazione dei posti tracciati.
- L'ingresso è consentito dalle ore 7.40 alle ore 8.30 e l'uscita dalle ore 12.00 alle ore 14.00.
- Non è consentito parcheggiare motocicli negli spazi riservati alle auto.
- ***Ogni parcheggio in prossimità delle porte di uscita e delle scale antincendio, comporta provvedimenti e sanzioni. (blocco del veicolo, rimozione, denuncia...).***
- **Chi per ragioni eccezionali deve uscire in altre ore dovrà rivolgersi al personale nell'atrio**
- ***Non è consentito il parcheggio di auto degli studenti nell'area riservata ai docenti.***
- E' obbligatorio condurre i motocicli a velocità moderata negli spazi del parcheggio.

NORME DI SICUREZZA

- Tutti gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza e delle indicazioni (cartelli..) previste per il nostro edificio scolastico.

- In caso di sfollamento rapido (sia che si tratti di simulazione sia che esso derivi da necessità effettiva) tutti dovranno evacuare ordinatamente, ma senza correre, rispettando i percorsi descritti nelle piantine poste ai piani e nelle aule.
- E' necessario che, nel corso dell'intervallo così come durante la permanenza nell'edificio, gli alunni osservino un comportamento adeguato anche all'ascolto di eventuali indicazioni di emergenza: non devono mai dare luogo a schiamazzi o a pericolose corse o a spostamenti collettivi disordinati.
- Tutti sono inoltre tenuti a sostare alla opportuna distanza dai balconi e dalle balaustre, a non sostare nei vani delle porte ed a percorrere le ed i corridoi in modo da non causare pericolo a sé o agli altri.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Gianfranco Spaccini

ALLEGATO N° 2

MANSIONARI

COORDINATORE DI CLASSE

In riferimento all'art. 25/5 D.Lgs 165/2001 sono nominati i coordinatori di classe con le seguenti competenze:

Il coordinatore:

1. presiede su
delega del Preside il Consiglio di classe, organizzandone il lavoro e verbalizzandone le sedute. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività sia curricolari che extracurricolari. Raccoglie e conserva copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe; è responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio o con altri possibili strumenti; cura, insieme con i rappresentanti degli studenti, la buona tenuta dell'aula adoperandosi perché maturi negli allievi il rispetto per gli ambienti scolastici;
2. all'interno
della classe costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, fatte salve le competenze del Dirigente scolastico;
3. si fa portavoce
delle esigenze delle tre componenti del Consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro;
4. informa il
dirigente scolastico e i suoi collaboratori sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti;
5. mantiene il
contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe;
6. si preoccupa
della corretta tenuta del giornale di classe, controlla regolarmente le assenze degli

studenti e compila il relativo registro, verifica l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline;

7. in collaborazione con gli altri docenti elabora le tracce dei giudizi per le schede di valutazione.

Nomina

Viene effettuata dal Dirigente Scolastico attraverso i seguenti criteri :

- che ha più ore nella classe Il professore
- che ha buone capacità di relazione Il professore
- che tiene la classe per molti anni Il professore

Incentivo

Compenso forfetario dal « fondo di Istituto »

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Funzione

Verbalizza in modo coerente e sintetico gli argomenti trattati durante il Consiglio di Classe, anche relativamente alle valutazioni periodica e finale

Nomina

Viene effettuata dal Dirigente Scolastico tra i docenti della classe e ha durata annuale

Incentivo

Compenso forfetario dal « fondo di Istituto »

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Funzioni

- | | | |
|-----|---|---------------|
| 1. | eventuali prove comuni per classi parallele | Coordina |
| 2. | riunione per la programmazione all'inizio dell'anno scolastico. | Organizza la |
| 3. | periodica revisione dei saperi minimi relativi alla materia. | Opera una |
| 4. | uniforme possibile i programmi per classi parallele | Rende il più |
| 5. | responsabile della biblioteca per l'acquisto di nuovi testi | Collabora col |
| 6. | riunioni durante l'anno per eventuali verifiche | Organizza le |
| 7. | uniformi i programmi nelle quinte per l'esame di Stato | Rende |
| 8. | verifica la fattibilità dei progetti. | Raccoglie e |
| 9. | Collabora con i coordinatori di indirizzo | |
| 10. | Tiene i contatti, in caso di utilizzo di laboratori, con il responsabile degli stessi | |

Nomina

La nomina viene effettuata dal Dirigente Scolastico

Incentivo

Compenso forfetario dal « fondo di Istituto »

